ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO “ENRICO FERMI”
SIRACUSA

Indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie
Articolazione BIOTECNOLOGIE SANITARIE
Classe VB

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2024/25

Documento redatto ai sensi dell’art. 17, comma 1,del d. lgs 62/2017, delle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719 e approvato dal Consiglio di classe in data 07 maggio 2025.

PREMESSA

Il Consiglio di Classe, sulla base della programmazione didattico-educativa annuale coordinata, redatta in attuazione degli obiettivi culturali e formativi specifici d'indirizzo e delle finalità generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa approvato dal Collegio dei Docenti, elabora il presente documento destinato alla Commissione d'Esame di Stato. Ai sensi delle vigenti disposizioni normative sugli Esami di Stato conclusivi del corso di studi, il documento esplicita i contenuti disciplinari, gli obiettivi, i metodi, i mezzi, i tempi del percorso formativo, nonché i criteri e gli strumenti di valutazione adottati durante il triennio.

INDICE

Informazioni generali dell'Istituto 3
PECUP……. 4
Quadro Orario 5
Continuità del consiglio di classe nel triennio ……..... 6
Profilo della classe 7
Scheda educativa e didattica del consiglio di classe 7
Percorso di educazione civica 9
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento 18
Modulo di orientamento con il tutor/orientatore 19
Programmazione del Consiglio di Classe per l'esame di stato 20
Simulazione delle prove d'esame 21
Crediti scolastici 22
Indicatori per la valutazione 22
Firme del Consiglio di Classe 24

Allegati al documento

- Documenti consuntivi delle singole discipline (Allegati 1/10)
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento svolti nel triennio (Allegato 11)
- Griglia di Valutazione Prima Prova - Italiano (Allegato 12)
- Griglia di Valutazione Seconda Prova (Allegato 13)
- Griglia di Valutazione della prova orale (Allegato 14)

INFORMAZIONI GENERALI DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico "E. Fermi" è presente nel territorio di Siracusa dal 1958, inizialmente ad indirizzo Chimico, al fine di dare una adeguata risposta al territorio, in collegamento con lo sviluppo del Polo Chimico Industriale Siracusano.

Con l'evolversi delle esigenze del mondo del lavoro, il Fermi, in linea con i tempi, ha introdotto nuove specializzazioni come la Meccanica, l'Elettronica, l'Informatica.

A seguito della riforma entrata in vigore dall'anno scolastico 2010/2011, riguardante il riordino degli istituti tecnici, tali specializzazioni sono state adeguate all'attuale normativa per cui gli indirizzi attualmente attivi sono:

- Chimica Materiali e Biotecnologie
  - Chimica e Materiali
  - Biotecnologie Sanitarie
- Elettronica ed Elettrotecnica
  - Elettronica
  - Automazione
- Informatica e Telecomunicazioni
  - Informatica
- Meccanica, Meccatronica ed Energia
  - Meccanica e Meccatronica

L'obiettivo del nostro Istituto è diventare un punto di riferimento nella ricerca, nella sperimentazione e nell'innovazione didattico-metodologica e tecnologica — in chiave intelligente, inclusiva e sostenibile. Intendiamo creare un terreno fertile per lo sviluppo di competenze che, nel medio e lungo periodo, possano contribuire a incrementare il tasso di imprenditorialità del territorio, con un'attenzione particolare alle sfide della transizione ecologica e digitale, priorità strategiche per il Paese e, di conseguenza, per la scuola come agenzia educativa.

Tutti gli indirizzi e i dipartimenti dell'Istituto sono orientati al rispetto dell'ambiente e al servizio della collettività. Il percorso formativo si propone di essere sempre più pervasivo e coerente, con l'obiettivo di preparare gli studenti sia all'università che al mondo del lavoro, valorizzando il dialogo continuo tra teoria e pratica attraverso attività laboratoriali significative.

L'Istituto, attento ai cambiamenti del mondo del lavoro, propone progettualità orientate allo sviluppo delle competenze strategiche, in particolare in ambito STEM, mediante una didattica orientativa e inclusiva. Le attività formative sono pensate per arricchire il percorso degli studenti, stimolando creatività, capacità di problem solving, interesse per lo studio e desiderio di approfondimento.

I progetti approvati dal Collegio dei Docenti si caratterizzano tradizionalmente per tre linee di intervento:

1. **Valorizzazione delle eccellenze**, con il potenziamento delle *cross skill*, delle *soft skill* e la promozione di esperienze di mobilità studentesca in ambito europeo.
2. **Sostegno alle fragilità**, attraverso iniziative inclusive volte a ridurre la dispersione scolastica e a rafforzare la partecipazione e la motivazione allo studio.
3. **Potenziamento delle competenze linguistiche**, in particolare della lingua inglese, per una formazione più competitiva e internazionale.

PECUP

Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

• individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;

• orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;

• utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;

• orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;

• intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;

• riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;

• analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;

• riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;

• riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Profilo professionale di indirizzo in uscita

Il Diplomato in **Biotecnologie Sanitarie** possiede competenze tecniche e scientifiche che gli permettono di operare in ambiti legati alla ricerca, alla prevenzione e al controllo della salute umana, con particolare riferimento all'uso delle biotecnologie nei settori sanitario, farmaceutico e ambientale.

Grazie alla preparazione acquisita, il diplomato è in grado di:

- Applicare protocolli e tecniche di analisi biochimiche, microbiologiche e biotecnologiche per la diagnostica e il monitoraggio della salute.
- Operare nel rispetto delle normative sulla sicurezza e sulle procedure di gestione della qualità in laboratori di analisi e strutture sanitarie.
- Contribuire allo sviluppo di prodotti biotecnologici per la prevenzione, la diagnosi e la cura delle patologie umane.
- Analizzare e interpretare dati provenienti da indagini epidemiologiche e biostatistiche per la valutazione del rischio sanitario e ambientale.
- Collaborare nella gestione di progetti di ricerca in ambito biomedico e farmaceutico.
- Applicare tecniche di biologia molecolare e genetica per studi diagnostici e terapeutici.
- Comprendere e utilizzare strumentazioni di laboratorio e software dedicati alla gestione e all'analisi di dati scientifici.

Il diplomato può inserirsi professionalmente in:

- laboratori di analisi chimico-cliniche;
- strutture sanitarie pubbliche e private;
- industrie farmaceutiche e biotecnologiche;
- enti di ricerca e agenzie per la protezione dell'ambiente.

Il percorso di studi fornisce inoltre una preparazione solida per il proseguimento degli studi universitari, in particolare nelle facoltà di **Biotecnologie**, **Medicina**, **Farmacia**, **Scienze Biologiche** e affini.

QUADRO ORARIO

Anno Scolastico	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario Settimanale		
Lingua e letteratura italiana	**4**	**4**	**4**
Lingua inglese	**3**	**3**	**3**
Storia	**2**	**2**	**2**
Matematica	**3**	**3**	**3**
Scienze motorie e sportive	**2**	**2**	**2**
Religione Cattolica o attività alternative	**1**	**1**	**1**
Attività e insegnamenti specifici dell'articolazione	Orario Settimanale		
Complementi di matematica	1	1	-----
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	**3 (2)**	**3 (2)**	**--**
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	**3 (2)**	**3 (2)**	**4 (3)**
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO	**4 (2)**	**4 (2)**	**4 (3)**
IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA	**6 (2)**	**6 (3)**	**6 (4)**
LEGISLAZIONE SANITARIA	**--**	**--**	**3**
Totale ore Annuali	**1056**	**1056**	**1056**

CONTINUITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO DELL'ARTICOLAZIONE

Consiglio di classe quinto anno	
MATERIA	**DOCENTE**
Lingua e Letteratura Italiana, Storia	Prof.ssa Troiano Concetta
Lingua Inglese	Prof.ssa Bosco Silvia
Matematica	Prof.ssa Palamara Gabriella
Chimica Organica e Biochimica	Prof.ssa Giardina Giacoma
Chimica Organica e Biochimica (LAB)	Prof. Schiavone Giovanni
Biologia, Microbiologia e Tecnologie di Controllo Sanitario	Prof.Bongiovanni Enrico
Biologia, Microbiologia e Tecnologie di Controllo Sanitario (LAB)	Prof.Schiavone Giovanni
Igiene, anatomia, fisiologia, patologia	Prof. Malino Rosario
Igiene, anatomia, fisiologia, patologia (LAB)	Prof.ssa Savatta Elena
Scienze Motorie e Sportive	Prof. Rossitto Concetto
Religione Cattolica	Prof.ssa Marciante Luisa

STABILITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTI		
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Italiano e Storia	Troiano	Troiano	Troiano
Inglese	Bosco	Bosco	Bosco
Matematica	Palamara	Palamara	Palamara
Chimica Organica e Biochimica	Giardina	Giardina	Giardina
Chimica Organica e Biochimica (*LAB)*	Carrubba	Carrubba	Schiavone
Biologia, Microbiologia e Tecnologie di Controllo Sanitario	Blundo	Blundo	Bongiovanni
Biologia, Microbiologia e Tecnologie di Controllo Sanitario (LAB)	Savatta	Schiavone	Schiavone
Chimica analitica e strumentale	Vero	Vero	------
Chimica analitica e strumentale (LAB)	Mollica	Mollica	-------
Igiene, anatomia, fisiologia, patologia	Impellizzeri	Cappadonna	Malino
Igiene, anatomia, fisiologia, patologia (LAB)	Savatta	Savatta	Savatta
Scienze Motorie e Sportive	Rossitto	Rossitto	Rossitto
Religione Cattolica	Marciante	Marciante	Marciante

QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

Composizione classe e percorso scolastico

Anno scolastico	Classe	Numero alunni	Ripetenti	Promossi senza carenze formative	Promossi con carenze formative	Respinti
2022/23	3ª	11	0	8	3	0
2023/24	4ª	11	0	11	0	0
2024/25	5ª	11	0			

Descrizione della classe

La classe 5 B Biotecnologie sanitarie è composta da 11 alunni, 3 maschi e 8 femmine. Gli alunni sono tutti provenienti dalla stessa classe quarta, si presentano coesi e rivelano un buon grado di socializzazione. Gli studenti hanno dato prova di capacità relazionali improntate al reciproco rispetto, al dialogo e al confronto come è stato dimostrato nelle varie occasioni di attività extracurriculari svolte in questi cinque anni. Nel triennio, la continuità didattica è stata garantita per le discipline di base, mentre per le materie di indirizzo, in particolare Igiene, Anatomia, Fisiologia e Patologia, si sono registrati cambiamenti che non hanno sempre favorito un apprendimento costante e proficuo, evidenziando alcune fragilità e lacune da colmare. Durante l'intero triennio tutti gli alunni hanno dimostrato, nel complesso, interesse, collaborazione e disponibilità ad affrontare il percorso educativo/formativo proposto dai docenti in quasi tutte le discipline. Il livello culturale di base può ritenersi buono, pur con le evidenti diversificazioni determinate dalle attitudini, dai prerequisiti e dalle basi cognitive di ciascun allievo. Quasi tutti gli obiettivi concordati all'inizio dell'anno scolastico nella programmazione educativa e didattica del Consiglio sono stati raggiunti dalla classe in modo diversificato ed in base alle potenzialità ed alle attitudini individuali dei singoli discenti. Infine, hanno sostenuto regolarmente le prove INVALSI, nelle date previste dalle apposite circolari d'Istituto

Il Consiglio di classe nella sua azione educativa si è proposto, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, come obiettivo generale la formazione di un modello di cittadino consapevole dei suoi diritti e dei suoi doveri, aperto alle trasformazioni sociali e tecnologiche, capace di inserirsi nel tessuto sociale e produttivo, grazie ad un'adeguata preparazione professionale ed al raggiungimento delle competenze chiave europee.

SCHEDA EDUCATIVA E DIDATTICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe tenendo conto dei bisogni formativi dei singoli alunni, ha cercato di integrare conoscenze disciplinari e pratiche didattiche innovative per renderli protagonisti nei processi di apprendimento. Durante il corso del triennio le finalità, gli obiettivi educativi e le competenze trasversali perseguiti dal Consiglio di Classe sono stati in linea con quelli stabiliti dal PTOF dell'Istituto ed hanno avuto come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP). Tutte le discipline hanno avuto come obiettivi trasversali il raggiungimento delle Competenze Europee, necessarie ai cittadini per la propria realizzazione, la cittadinanza attiva e promuovere l'occupabilità degli Stati Europei, e le competenze di cittadinanza, interconnesse alle life skills, che intendono favorire lo sviluppo della persona e l'inclusione sociale.

Competenze Chiave Europee 2018

CODICE	COMPETENZA	DESCRIZIONE
CE1.	**competenza alfabetica funzionale**	– comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare – adattare la propria comunicazione in funzione della situazione – distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo – valutare informazioni e di servirsene
CE2.	**competenza multilinguistica**	– comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni – comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali – imparare le lingue in modo formale, non formale e informale
CE3.	**competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**	– utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti – riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti
CE4.	**competenza digitale**	– essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali – riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot – interagire efficacemente con le risorse tecnologiche
CE5.	**competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**	– individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni – lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma – organizzare il proprio apprendimento e perseverare, saperlo valutare e condividere – cercare sostegno quando opportuno e gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali
CE6.	**competenza in materia di cittadinanza**	– utilizzare il pensiero critico e le abilità integrate nella risoluzione dei problemi – sviluppare argomenti e partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità – comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche
CE7.	**competenza imprenditoriale**	– lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo – comunicare e negoziare efficacemente con gli altri – saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate
CE8.	**competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**	– esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali – riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali – impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente

Valutazione degli apprendimenti

Per procedere ad una valutazione omogenea delle competenze, sono stati stabilire criteri comuni di valutazione (indicatori e descrittori) e predisposte adeguate griglie di valutazione, in base alle quali operare la classificazione in decimi, per la valutazione delle competenze acquisite dagli alunni sia nella sfera trasversale non cognitiva (competenze chiave europee e di cittadinanza), che negli ambiti disciplinari. Avendo adottato il Collegio il voto unico, la valutazione periodale e finale tiene conto degli esiti riportati dagli studenti nelle verifiche scritte (temi, testi argomentativi, relazioni, prove strutturate, semi strutturate, a risposte multiple e a risposta aperta), nelle verifiche orali, in quelle grafiche e pratiche e nelle prove di livello e pluridisciplinari.

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025
DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA
DOCENTE COORDINATORE: PROF.SSA CONCETTA TROIANO

La legge n.92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha introdotto dall'anno scolastico 2020/2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel secondo ciclo d'istruzione.
Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 ed emanate con decreto del Ministro dell'istruzione n. 183 del 7 settembre 2024 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto.
La norma prevede, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.
La legge 107/2015 nell'art. 1, comma 7, individua una serie di obiettivi che ogni Istituto deve identificare per consolidare il proprio progetto formativo:

- educazione alla cittadinanza attiva è la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità
- sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale

A tutto questo si aggiunge la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con gli stakeholder.
Al curricolo di istituto di Educazione Civica è stato dato un'impostazione interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), pertanto ha coinvolto i docenti di tutte le discipline del Consiglio di classe. I percorsi e i progetti di Educazione Civica, dunque, sono stati inseriti nella programmazione annuale del Consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, cosi da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del 15 maggio.

IL CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo di Istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per **un'impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del Consiglio di classe. Il Curricolo di Educazione Civica è** definito di "Istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, **curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale** (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21).
Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il Curricolo di Istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni Consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica del Consiglio. Una volta deliberata dal Consiglio di classe la partecipazione degli studenti ad un percorso e a un progetto che rientra nel curricolo di istituto di Educazione Civica, questi devono essere inseriti a tutti gli effetti nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del "15 maggio".

ASPETTI CONTENUTISTICI E METODOLOGICI
Il Curricolo ha un'impostazione interdisciplinare, è costituito da diversi filoni tematici, si sviluppa intorno a **tre nuclei concettuali** che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. **COSTITUZIONE**
2. **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**
3. **CITTADINANZA DIGITALE**

QUADRO ORARIO
L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

TITOLARITA' DELL'INSEGNAMENTO E COORDINAMENTO
L'insegnamento è affidato, in contitolarità, ai docenti del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore. Sulla base del principio della trasversalità del nuovo insegnamento, richiamato dalla Legge n. 92, si stabilisce di:
- **Distribuire le ore assegnate alle tre aree tematiche indicate dalla legge nei cinque anni di corso** sulla base dei percorsi tematici individuati e della compatibilità degli argomenti di studio dei vari anni con il profilo dello specifico indirizzo di studi;
- **Assegnare le ore alle discipline tenendo conto delle specificità di ogni insegnamento**
- **Individuare il docente coordinatore della disciplina per ciascun anno** il quale si assume l'incarico di verificare la progettazione didattica a livello di Consiglio di classe dei percorsi previsti dal curricolo. Il coordinatore della disciplina, inoltre, acquisisce gli elementi per la valutazione forniti dal Consiglio di classe formulando una proposta di voto in sede di scrutinio. La valutazione sarà espressa in termini di livello di competenze.
- Il **coordinamento della disciplina** viene affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento**: nel primo biennio viene affidato al docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche. Nel secondo biennio e quinto anno viene affidato al docente di Italiano**, fermo restando il coinvolgimento dei docenti che svolgeranno i percorsi stabiliti nel Curricolo d'Istituto.
- I docenti di ogni Consiglio di classe hanno cura, altresì, **di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore firmando sul registro elettronico le ore di Educazione Civica esplicitando i contenuti trattati.**

CLASSE Quinta
COORDINAMENTO AFFIDATO AL DOCENTE DI ITALIANO
"La contemporaneità: per un futuro sostenibile tutelare la pace e l'ambiente"

Nuclei tematici	Conoscenze	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Discipline	Ore	Quadr.
1 Costituzione	• ***Percorsi al femminile*** -Ibsen, *La presa di coscienza di Nora in Incontri e voci vol. 3* pag. 83 -87 Percorso: *Da Nora alla rappresentazione dell'universo femminile nei social media e nel mondo contemporaneo* pag. 88-89 Oppure -*La Lupa*, un caso di femminicidio. I modi Per parlarne in *Incontri e voci vol. 3* pag. 83 -87 pag. 128-129 -	• Competenza n. 3	• Contrastare la violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. • Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali. • Individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne.	Italiano	3	I

			• Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.			
	• Giorno della memoria "Le squadre speciali di Auschwitz" in *Incontri e voci -Nella casa di carta Letteratura e cittadinanza* pag. 127-128 Riflessioni sulla "Zona grigia"	• Competenza n. 3	• Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. • Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.	Italiano	2	I
	• Pace, giustizia e istituzioni solide. (Goal 16 Agenda 2030) - Il valore della pace nella Costituzione (art. 11- - La Costituzione italiana in "Storia in movimento" pag. 478-481 - Focus sul valore della pace nella Costituzione (art. 11) - *Calamandrei, La Costituzione* • Fratelli d'Europa (Scheda parole ostili n. 53) • L'ONU e l'Unione Europea a tutela della pace in *Storia in movimento p*ag. 354-355 (L'ONU); pag. 358-359 (L'Unione Europea)	• Competenza n. 1 • Competenza n. 2	• Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. • Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. • Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. • Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.	Storia	4	II
	• Olimpiadi: lo sport senza ostilità (Scheda parole ostili n. 26)	• Competenza n. 1 • Competenza n. 3	• Conoscere il significato dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. • Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. • Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte	Scienze motorie	**3**	**I**

			Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute.			
	• Dipendenze da alcool e droghe.	• Competenza n .4	• Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. • Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. • Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti	Ind. Chim Art. BTS IGA - 2 h Teoria - 2 h Laborat. COB - 1 h Teoria - 1 h Laborat. BMB - 1 h Teoria - 1 h Laborat.	8	II
2 **Sviluppo economico e sostenibilità**	Agenda 2030: - Goal 16 Pace, giustizia e istituzioni forti • La corruzione e la mafia: vulnus per lo sviluppo e per la giustizia *Contro la mafia per la legalità* In Letteratura mondo vol. 3 pag. 906-908; Sciascia, "Il capitano Bellodi e il capomafia" in Letteratura mondo pag. 901-905	• Competenza n. 9	• Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. • Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. • Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. • Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.	Italiano	3	II
	• Educazione finanziaria	• Competenza n 8	Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi	Matem. e complem.	3	II
3 **Cittadinanza digitale**	• AI (Artificial Intelligence) and its applications.	• Competenza n. 10	• Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano. • Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.	Inglese	4	II

	• La delegittimazione dell'avversario. Gli hater - Hate speech Amnesty International - (Tipologia C) In "Sessione straordinaria 2022 Esame di stato"	• Competenza n. 11 • Competenza n. 12	• Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. • Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali.	Italiano	3	I

Anno di corso: 5 **1 Quadr.: 11 h** **2 Quadr: 22 h**		**Distribuzione delle ore -Nuclei tematici-**					
		Costituzione		**Sviluppo economico e sostenibilità**		**Cittadinanza digitale**	
Disciplina	**Ore**	**1 Quadr.**	**2 Quadr.**	**1 Quadr.**	**2 Quadr.**	**1 Quadr.**	**2 Quadr.**
Discipline tecniche	8 BTS		8 BTS				-
Inglese	4						
Italiano	3+2+3+3	3+2			3	3	
Matematica e compl.	3				3		
Scienze motorie	3	3					
Storia	4		4				
Totale ore	**33**						

La classe nel corso dell'anno, inoltre, ha partecipato anche alle seguenti attività di Educazione civica proposte dal territorio, da soggetti istituzionali o dal Terzo settore o organizzate dall'Istituto per classi parallele:

- G7 agricoltura: temi e visita agli stand.
- Attività di esercitazione con la Protezione civile
- Incontro formativo sul tema della Legalità ambientale
- Giornata internazionale del volontariato
- Erasmus+ day: partecipazione a una conferenza sul diritto di cittadinanza nei principali paesi dell'Unione europea
- Conferenza: "Il diritto di cittadinanza nei principali paesi europei e nel mondo".

METODOLOGIA DIDATTICA

Il percorso didattico, di profonda riflessione, è stato incentrato intorno ad un tema comune "La contemporaneità: per un futuro sostenibile tutelare la pace e l'ambiente" ed è stato volto a informare e formare gli studenti su temi di Educazione civica analizzati alla luce dei mutamenti che la nostra società sta attraversando con l'affermarsi dell'uso dell'Intelligenza artificiale e l'emergere di nuovi conflitti internazionali. Il percorso è stato arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, volti a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico per valorizzare il ruolo attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. **In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica**. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe durante la realizzazione dei percorsi individuati e sulla base delle tematiche stabilite nel Curricolo di Istituto. Il Consiglio di Classe definisce il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'Educazione Civica.

Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.

Le competenze chiave di cittadinanza europee rappresentano l'orizzonte di riferimento per i docenti, al fine di dare valore a un nuovo insegnamento che deve essere considerato soprattutto come un modello di apprendimento per competenze. Ciò è evidenziato dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE EUROPEE (CCE)
Competenze trasversali comuni a tutte le discipline

CCE1. Comunicazione nella madrelingua	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
CCE2. Comunicazione nelle lingue straniere	Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER).
CCE3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
CCE4. Competenza digitale	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
CCE5. Imparare ad Imparare	Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.
CCE6. Competenze sociali e civiche	Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.
CCE.7 Spirito di iniziativa ed imprenditorialità	Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.
CCE.8 Consapevolezza ed espressione culturale	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Ed. civica adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 definiscono a livello nazionale e per tutti i gradi di istruzione per ogni nucleo concettuale le competenze e i relativi obiettivi di apprendimento.

Secondo ciclo di istruzione **Competenze**
Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

C 1) Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
C 2) Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
C 3) Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
C 4) Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
C 5) Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
C 6) Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
C 7) Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
C 8) Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata..
C 9) Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.
Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE
C10) Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
C 11) Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
C 12) Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Per gli obiettivi di apprendimento si rinvia alle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024.

Per ogni nucleo concettuale vengono individuate le seguenti **abilità** trasversali a tutte le discipline:

Abilità
Nucleo concettuale: COSTITUZIONE
A.1 Comprendere il funzionamento delle istituzioni democratiche. A.2 Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e critica nella società. A.3 Sviluppare abilità di comunicazione efficace, cooperazione e problem solving, nonché la capacità di lavorare in gruppo e rispettare opinioni differenti. A.4 Apprendere strumenti per comprendere e rispettare la diversità culturale, promuovendo l'inclusione e il dialogo tra culture diverse.
Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
A.5 Realizzare progetti che promuovano la sostenibilità, ad esempio riducendo i consumi energetici o favorendo la raccolta differenziata e il riutilizzo di materiali A.6 Comprendere dei principi dell'economia circolare e della bioeconomia, con la capacità di proporre soluzioni e comportamenti che rispettino questi modelli economici sostenibili, volti a ridurre rifiuti e sprechi.

A.7 Riconoscere il valore della biodiversità e comprendere le interdipendenze tra ecosistemi, sviluppando comportamenti che sostengano la conservazione della fauna, della flora e degli habitat naturali. A.8 Sviluppare strategie per affrontare i rischi e le sfide legate ai cambiamenti climatici, favorendo l'acquisizione di capacità di resilienza e di adattamento.
Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE
A.9 Valutare criticamente le informazioni online. A.10 Utilizzare responsabilmente le tecnologie digitali. A.11 Comprendere la sicurezza e l'etica nell'uso delle risorse digitali. A.12 Interpretare e valutare in modo critico immagini, video e altri contenuti digitali, comprendendo le tecniche di manipolazione visiva e sonora che possono influenzare la percezione.

Relativamente ai tre nuclei tematici definiti nelle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (D.M. n. 183 del 7 settembre 2024), per la valutazione vengono prese in considerazione:
- le Competenze europee 2018
- le competenze e degli obiettivi di apprendimento definiti dal D.M. n. 183 del 7 settembre 2024
- le abilità trasversali individuate dall'Istituto e comuni a tutte le discipline.

Griglia per la valutazione delle Competenze di Educazione civica

Nuclei tematici	Competenze Chiave di Cittadinanza Europea	Competenze	Abilità	Descrittori	Livello	Voto
1 **Costituzione**	Le Competenze Chiave di Cittadinanza Europea si riferiscono trasversal-mente a tutti i percorsi del Curricolo d'Istituto.	**C1, C2, C3, C4**	A1, A2, A3, A4	Ha acquisito consapevolezza degli argomenti trattati e ne elabora autonomamente i contenuti. Ha consolidato un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione e assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	Livello avanzato	9-10
				Conosce il significato dei più importanti argomenti trattati e li contestualizza. Mostra di aver acquisito un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione e assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	Livello Intermedio	7-8
				Conosce i più importanti argomenti trattati, ma non contestualizza pienamente quanto studiato. Se guidato si mostra collaborativo, assume un comportamento responsabile e partecipa alla vita di comunità.	Livello base	6
				Conosce parzialmente i più importanti argomenti trattati, non contestualizza quanto studiato. Mostra interesse parziale per la partecipazione alle dinamiche di gruppo e collaborazione discontinua alle attività di gruppo.	Livello base parzialmente raggiunto	5
				Non conosce gli argomenti trattati, non contestualizza quanto studiato. Mostra disinteresse per la partecipazione alle dinamiche di gruppo e si mostra poco collaborativo.	Livello base non raggiunto	4-1
		Competenze	Abilità	Descrittori	Livello	Voto
2 **Sostenibilità**		**C5, C6, C7, C8, C9**	A5, A6, A7, A8	Ha acquisito consapevolezza degli argomenti trattati e ne elabora autonomamente i contenuti. Attua costantemente comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere personali e della collettività. Si impegna efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo della sostenibilità.	Livello avanzato	9-10
				Conosce il significato dei più importanti argomenti trattati e li contestualizza. Attua comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere personali e della collettività. Si impegna con gli altri per	Livello Intermedio	7-8

				conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo della sostenibilità.		
				Conosce i più importanti argomenti trattati, ma non contestualizza pienamente quanto studiato. Se guidato, attua i comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere personali e della collettività	Livello base	6
				Conosce parzialmente i più importanti argomenti trattati, non contestualizza quanto studiato. Solo se sollecitato, attua i comportamenti per la salvaguardia della salute, della sicurezza e del benessere personali.	Livello base parzialmente raggiunto	5
				Non conosce gli argomenti trattati, non contestualizza quanto studiato. Non attua i comportamenti per la salvaguardia della salute, della sicurezza e del benessere personali.	Livello base non raggiunto	4-1
		Competenze	Abilità	Descrittori	Livello	Voto
3 **Cittadinanza digitale**		**C10, C11, C12**	A9, A10, A11, A12	Ha acquisito consapevolezza degli argomenti trattati e ne elabora autonomamente i contenuti. Interagisce attraverso varie tecnologie digitali, si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.	Livello avanzato	9-10
				Conosce il significato dei più importanti argomenti trattati e li contestualizza. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di utilizzarli correttamente e di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Conosce opportunità e pericoli dei social network.	Livello Intermedio	7-8
				Conosce i più importanti argomenti trattati, ma non contestualizza pienamente quanto studiato Se guidato, ricerca e utilizza fonti e informazioni. Sa gestire adeguatamente i diversi supporti utilizzati.	Livello base	6
				Conosce parzialmente i più importanti argomenti trattati, non contestualizza quanto studiato. Solo se opportunamente indirizzato ricerca fonti e informazioni e utilizza i supporti di base.	Livello base parzialmente raggiunto	5
				Non conosce gli argomenti trattati, non contestualizza quanto studiato. Non ricerca fonti e informazioni e non utilizza i supporti di base.	Livello base non raggiunto	4-1

Il Docente Coordinatore
Prof.ssa Concetta Troiano

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Con il DM 774 del 4 settembre 2019 sono state definite le Linee guida in merito ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e attuati per una durata complessiva di 150 ore. Le Linee guida, evidenziando in particolar modo la dimensione orientativa dei percorsi e la forte valenza educativa e innovativa che valorizza la sinergia tra attività didattica e strutture ospitanti.

L'Istituto E. Fermi recepisce le suddette linee guida, che vengono inserite nel PTOF della scuola. Nella progettazione dei percorsi si è cercato di contemperare le dimensioni curriculare, esperienziale e orientativa, integrate in un percorso unitario per lo sviluppo di competenze trasversali e tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore.

I percorsi sono stati resi possibili dalla nostra istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni stipulate con imprese, camere di commercio, industria, artigianato, commercio, agricoltura, terzo settore che sono stati in alcuni casi disposti a ospitare gli studenti per il periodo dell'apprendimento. Per realizzare i suddetti percorsi l'istituzione scolastica si è impegna a fare un'attenta e accurata valutazione del territorio, individuando le realtà produttive con le quali ha avviato collaborazioni concrete. La scelta delle aziende partner si è basata sulla valutazione delle capacità strutturali, tecnologiche e organizzative che le stesse devono possedere e che costituiscono requisito fondamentale per contestualizzare le discipline tecniche apprese dagli alunni e coniugarle con l'apprendimento mediante l'esperienza lavorativa. Le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO saranno analizzate criticamente dagli alunni, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, in sede d'esame durante il colloquio.

Viene riportato il quadro con le articolazioni e i contenuti dei percorsi realizzati dalla classe nel triennio 2022/2025. Nell'allegato n. 11 viene riportato il quadro completo e la relativa relazione del Tutor PCTO, si rimanda, inoltre, al verbale dello scrutinio finale per il consuntivo delle ore di PCTO effettuate da ogni singolo alunno nell'arco del triennio.

Durante l'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

- Orientamento universitario e mondo del lavoro
- Settimana Nazionale delle discipline STEM: "Il Fermi e il Mare"
- Corso BLS
- Il Fermi e la Sanità presso la Radioterapia dell'Ospedale Rizza di Siracusa
- Incontri formativi

Attività svolte nel triennio

Attività formativa e lavorativa in presenza o online per l'a.s. 2022/23 (3°anno)	Corso di formazione sulla sicurezza
	Learning by doing
	START UP YOUR LIFE - Educazione finanziaria
	Piano delle Arti
Attività formativa e lavorativa in presenza o online per l'a.s. 2023/24 (4°anno)	Orientamento in ingresso
	Modulo orientamento 30
	Orientamento in uscita – studio e lavoro
	Percorso Oui – Unict
	Cisco - Get - Connected
	Cisco – Percorso di internet delle cose
	Cisco – Percorso alla cybersecurity
	Erasmus MECII - DUBLINO
Attività formativa e lavorativa in presenza o online per l'a.s. 2024/25 (5°anno)	Orientamento in ingresso
	Modulo orientamento 30
	Orientamento in uscita-studio e lavoro
	Percorso Oui-Unict
	"Il Fermi e la sanità" presso l'Ospedale Rizza di Siracusa - RADIOTERAPIA: Cura per Guarire NEXT – GENERATION
	Progetto "IL FERMI E IL MARE" – Modulo STEM

Modalità di valutazione

Nei PTCO vengono utilizzati strumenti di verifica e modalità di valutazione che permettano l'accertamento sia di processo che di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. I PCTO sono una modalità di apprendimento che prevede il coinvolgimento attivo di soggetti diversi quali il tutor esterno, il tutor interno, il facilitatore, i docenti del CDC, i formatori della struttura ospitante, i colleghi di lavoro dello studente, lo stesso studente. La titolarità della valutazione finale rimane comunque in carico al Consiglio di classe, che ha la responsabilità ultima e formale del giudizio valutativo. L'acquisizione delle competenze durante i percorsi di PCTO trasforma il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un modello multifattoriale, capace di riconoscere il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e che può contribuire al successo formativo dello studente. Il percorso di PCTO non è inteso come una disciplina a sé stante, ma è un'esperienza di apprendimento trasversale ed infatti in fase iniziale il consiglio di classe è chiamato a progettarne i percorsi tenendo conto dalle diverse prospettive disciplinari. Durante lo scrutinio finale, la valutazione degli apprendimenti relativi ai percorsi di PCTO e la certificazione delle competenze interessa tutte le discipline presenti nel Consiglio di classe. Il livello di apprendimento conseguito nei percorsi di PCTO, alla cui valutazione contribuiscono anche i tutor esterni delle imprese ospitanti, diventa parte integrante della valutazione finale ed incide sui risultati di profitto e di comportamento dei singoli studenti.

MODULO DI ORIENTAMENTO CON IL TUTOR/ORIENTATORE

Con il DM 328 del 22 dicembre 2022 sono state definite le Linee guida per l'orientamento. L'orientamento assume un ruolo di grande importanza, un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagna in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita e professionale. Per migliorare l'efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo

nelle classi terze, quarte e quinte (30 ore curriculari per ogni anno) sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO). Ogni modulo di orientamento prevede apprendimenti personalizzati che vengono registrati nell'E-Portfolio un contenitore digitale che integra il percorso scolastico in un quadro unitario, evidenziando le competenze digitali, le conoscenze e le esperienze acquisite. Molte di queste vanno poi a confluire nel noto "Curriculum dello studente" che, per la scuola secondaria di secondo grado, dall'anno scolastico 2020/2021, accompagna il diploma finale, indicando le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività svolte in ambito extra scolastico, nonché i PCTO ed altre eventuali certificazioni conseguite.

Il docente tutor individuato per la classe, attraverso un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi, ha aiutato ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono il proprio E-Portfolio, cioè il percorso di studi compiuti, lo sviluppo delle competenze attraverso attività svolte in ambito scolastico ed extrascolastico, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), la scelta di almeno un prodotto riconosciuto dallo studente, in ciascun anno scolastico, come il proprio "capolavoro", ovvero una propria opera, particolarmente significativa per rappresentare i progressi che ha compiuto e le competenze che ha sviluppato durante il proprio percorso scolastico. A sostegno dell'orientamento, studenti e famiglie avranno a disposizione la Piattaforma Unica che conterrà sia i dati sopra indicati che le informazioni per il passaggio all'offerta formativa del sistema terziario (ITS Academy, corsi di laurea classici o più innovativi e Istituzione AFAM) o alla transizione scuola-lavoro, con dati relativi alle professionalità più richieste nei diversi territori.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Per gli "Obiettivi specifici disciplinari" si fa riferimento alle schede allegate al presente documento inerenti alle singole discipline oggetto di studio.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato secondo le ultime indicazioni ministeriali. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Prove d'esame (art. 17, 18, 19,20 O.M. 67/2025)

La prima prova scritta, ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

La seconda prova scritta, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, ha per oggetto la disciplina igiene, anatomia, fisiologia, patologia, individuate dal Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025, allegato n. 2. ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per la correzione delle prove scritte ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari. La commissione dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti. Il punteggio è attribuito secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione, ai sensi del quadro di riferimento allegato al D.M. 1095/2019, per la prima prova e D.M. 769/2018, per la seconda prova. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui.

Colloquio (art. 22 O.M. 67/2025)

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Nel corso del colloquio lo studente dimostra di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO; di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.
Il colloquio si svolge a partire dall'analisi del materiale scelto dalla commissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione ai sensi del comma 5. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. La scelta del materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio. La commissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A dell'O.M. 67/25 ed allegata al presente documento.

SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Per la prima prova il Dipartimento di Lettere ha previsto una simulazione specifica il 12/05/25, concordando un unico testo da proporre a tutte le classi con le modalità previste dell'O.M. 67/25.

La simulazione della seconda prova scritta, che riguarda la disciplina “Igiene, anatomia, fisiologia, patologia” il Dipartimento di Biotecnologie Sanitarie ha previsto una simulazione specifica per l’8 maggio 2025.
Per quanto concerne il colloquio il Consiglio di Classe non ha previsto una simulazione specifica per i tempi ristretti.
Per la valutazione delle prove scritte delle simulazioni, il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

CREDITI SCOLASTICI

Ai sensi dell' art. 15 del d.lgs. 62 del 2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all' attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'Allegato A del d.lgs. 62/2017. L’art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall’art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell’ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi

VOTI	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M < 6	__	__	7 - 8
M = 6	7 – 8	8 – 9	9 – 10
6 < M ≤ 7	8 – 9	9 – 10	10 – 11
7 < M ≤ 8	9 – 10	10 – 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 – 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤10	11 - 12	12 -13	14 - 15

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

L’idea di competenza deriva dall’ambito lavorativo, dove indica “il patrimonio complessivo di risorse di un individuo nel momento in cui affronta una prestazione lavorativa o il suo percorso professionale”. La dimensione della potenzialità e quella della natura integrata della competenza sono fondamentali, di fatto è stata applicata anche al mondo della scuola. Lo stesso principio è recepito nel Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF), elaborato dall’Unione Europea, che si propone di creare un quadro comune ai diversi sistemi formativi europei, definito in termini di competenze, abilità e conoscenze, nell’ottica di rendere confrontabili i diversi titoli di studio nell’Unione Europea.
Valutare per competenze, quindi è un dovere della scuola e un diritto per gli studenti. E’ fondamentale progettare e valutare per competenze: tale didattica ha come obiettivo l’autonomia e la responsabilità dell’alunno grazie alla predisposizione di condizioni personali e ambientali che favoriscono l’apprendimento (in modo particolare con lo sviluppo delle life skill). L’Unità di Apprendimento diventa uno strumento didattico flessibile in quanto prevede la revisione lungo il percorso ed è in grado di accogliere tanto la progettazione della classe quanto la sua declinazione. Nelle stesse unità di apprendimento trovano spazio le situazioni-problema, i compiti significativi, le attività laboratoriali e la componente cooperativa, e, al contempo, correlate dalle rubriche valutative che rappresentano lo strumento principe della valutazione autentica.

Cosa si valuta

Nell'attività didattica sono oggetto di valutazione:

• Il comportamento, in termini di impegno e partecipazione all'attività didattica, di frequenza e puntualità, di attenzione e partecipazione come capacità di seguire con interesse ogni tipo di attività didattica, intervenendo in modo ordinato e pertinente, di collaborazione con compagni e docenti, di rispetto dei doveri scolastici, delle persone, dell'ambiente scolastico e del Regolamento interno d'Istituto.

• Le competenze trasversali (delineate dalle Competenze Chiave Europee) ovvero il grado di impiego personale in situazioni concrete di conoscenze, abilità e atteggiamenti acquisiti e maturati dalle alunne e dagli alunni.

• Le competenze specifiche disciplinari che riguardano i livelli raggiunti dai singoli allievi nell'acquisizione di conoscenze ed abilità relative agli Obiettivi di apprendimento.

La valutazione del comportamento

In base al DM n.5 del 16 gennaio 2009

- visto che la valutazione del comportamento concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.
- visto che la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.
- vista la valenza formativa ed educativa, la valutazione del comportamento tiene in considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, altresì nelle attività di PCTO.

Griglia per l'attribuzione del voto di condotta

voto 10	• frequenza e puntualità costanti • rispetto degli altri, delle cose e delle norme scolastiche • ottimi l'interesse, la partecipazione e la disponibilità al dialogo educativo • continuo e serio lo svolgimento delle consegne a scuola e per casa
voto 9	• frequenza costante, qualche lieve ritardo • rispetto degli altri e delle norme scolastiche • ottima partecipazione e spirito collaborativo • costante adempimento degli impegni scolastici
voto 8	• qualche assenza e significativi ritardi • superficialità nei rapporti con gli altri e nell'osservanza delle norme • discreta partecipazione alle lezioni e sufficiente collaborazione • regolare adempimento degli impegni scolastici
voto 7	• varie assenze e ritardi • incuranza dei rapporti con gli altri e delle norme • attenzione e partecipazione discontinue, poca collaborazione • svolgimento non regolare dei compiti assegnati
voto 6	• frequenza irregolare e scarsa puntualità • disturbo della classe e violazione delle norme scolastiche • poca attenzione e scarsa partecipazione alle attività scolastiche • saltuari lo svolgimento dei compiti assegnati
voto 5	secondo normativa ministeriale vigente

IL CONSIGLIO DI CLASSE DEL QUINTO ANNO

Allegato 1

	ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	
	ANNO SCOLASTICO 2024/2025	
	DISCIPLINA: ITALIANO	
	DOCENTE: CONCETTA TROIANO	

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V B biotecnologie sanitarie, è composta da 8 alunne e 3 alunni. Nell'ambito linguistico-letterario manifesta una situazione caratterizzata da buone capacità di apprendimento, in riferimento allo specifico ambito disciplinare la classe presenta una situazione complessivamente medio-alta, con pochi alunni che rivelano difficoltà e lacune di varia entità nelle abilità linguistiche di base. Sotto il profilo della socializzazione gli alunni si sono avviati positivamente verso rapporti di sostanziale rispetto reciproci, nei limiti delle problematiche tipiche dell'età. Per quanto riguarda il comportamento la classe è disponibile e bendisposta alla collaborazione.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e ha come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI

- crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
- esercizio della responsabilità personale e sociale.

OBIETTIVI DIDATTICI

Lo studente, al termine del percorso quinquennale, raggiunge i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;

- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

COMPETENZE

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina Lingua e Letteratura italiana, al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello di concorre al conseguimento delle seguenti **competenze specifiche della disciplina** Sono state perseguite le seguenti competenze comunicative e approfondite le possibili integrazioni fra i vari linguaggi e contesti culturali di riferimento, anche in vista delle future scelte di studio e di lavoro.

C1. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;

C2. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;

C3 utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

CONTENUTI TRATTATI

UDA

N°	Titolo dell'Unità di apprendimento (UDA)
1	**Aspetti culturali e produzione letteraria dall'Italia post-unitaria al primo dopoguerra: coscienza sociale, dinamiche familiari, frammentazione dell'io e rapporto con il progresso**
2	**Gli occhi dei poeti sulle atrocità della guerra; rapporti dei letterati con il potere**
3	**La comunicazione: scrivere e parlare**

UDA 1

Aspetti culturali e produzione letteraria dall'Italia post unitaria al primo dopoguerra: coscienza sociale, dinamiche familiari, frammentazione dell'io e rapporto con il progresso

Competenze	C3: utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. CCE: 1-4-5-6-8

Abilità	- Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. - Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi. - Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche. - Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. - Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre
Conoscenze	**Lingua:** Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi. Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico scientifico. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. **Letteratura** Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi. Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli. Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria

Contenuti

- Il Positivismo e il darwinismo
- Il Naturalismo e il Verismo
- Giovanni Verga: vita e opere, svolta verista, poetica e tecnica narrativa pag. 81
- Nedda: l'amore e la morte da Vita dei campi pag. 92
- Rosso Malpelo da Vita dei campi pag. 100
- I Malavoglia: intreccio, personaggi, linguaggio pag. 123
- Prefazione ai Malavoglia da I Malavoglia Prefazione pag. 129
- L'addio di 'Ntoni da I Malavoglia cap XV pag.144
- La roba da Novelle rusticane pag. 155
- Mastro-don Gesualdo: contenuto e temi pag.160
- La morte di Gesualdo da Mastro don Gesualdo, Parte quarta cap. V pag. 168
- Il Decadentismo
- Giovanni Pascoli: vita, le idee, la poetica, lo stile e le forme, raccolte poetiche pag. 215
- Lavandare da Myricae pag. 225
- X Agosto da Myricae pag. 227
- Il gelsomino notturno da I Canti di Castelvecchio pag. 238
- Da Italy da Poemetti pag. 250
- Gabriele D'Annunzio: vita e opere, le idee e la cultura, la poetica, lo stile e le forme pag. 263
- Andrea Sperelli: il ritratto di un esteta da Il Piacere, libro I, cap. II pag. 274
- La pioggia nel pineto da Alcyone pag. 296
- Cenni sulle Avanguardie (Crepuscolarismo e Futurismo)
- Luigi Pirandello: vita e opere, idee, poetica, novelle, romanzi, teatro, stile pag. 450
- Adriano Meis e la sua ombra da Il fu Mattia Pascal, cap. XV pag. 468
- Quaderni di Serafino Gubbio operatore: contenuto e temi pag. 473 • Serafino Gubbio e la civiltà della dai Quaderni di Serafino Gubbio operatore pag. 474
- Uno, nessuno e centomila: contenuto e temi pag. 480
- "Nessuno" davanti allo specchio pag. 481
- Ciaula scopre la luna da Le due maschere pag. 489
- Il treno ha fischiato pag. 494
- Il teatro pag. 511
- La vita, la maschera, la pazzia da Enrico IV, atto III pag. 523
- Italo Svevo: vita, cultura, poetica, opere, lingua e stile pag. 534
- Le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale da Una vita cap. VIII pag. 542
- Lo schiaffo del padre da La coscienza di Zeno, cap. IV pag. 554
- La vita è una malattia da La coscienza di Zeno, cap. VIII pag. 567

UDA 2

Gli occhi dei poeti sulle atrocità della guerra; rapporti dei letterati con il potere

Competenze	C3: utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. CCE: 1-4-5-6-8
Abilità	- Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. - Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi. - Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche. - Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. - Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre
Conoscenze	**Lingua:** Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi. Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico scientifico. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. **Letteratura** Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi. Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli. Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria

Contenuti

- Ermetismo in Italia
- Salvatore Quasimodo: vita, cultura, opere, stile pag. 625
- Ed è subito sera da Ed è subito sera pag. 627
- Giuseppe Ungaretti: vita, cultura, poetica, opere, forme e stile pag. 637
- I fiumi da L'Allegria pag. 653
- San Martino del Carso da L'Allegria pag. 659
- Mattina da L'Allegria pag. 660
- Soldati da L'Allegria pag. 662
- Veglia da L'Allegria pag. 666
- Non gridate più da Il dolore pag. 675
- Umberto Saba: vita, idee, poetica, opere.
- A mia moglie da Casa e campagna pag. 689
- Città vecchia da Trieste e una donna pag. 692
- Amai da Mediterranee pag. 708
- Eugenio Montale: idee e cultura, poetica, opere.
- Meriggiare pallido e assorto da Ossi di seppia pag. 735
- Spesso il male di vivere ho incontrato da Ossi di seppia pag. 741
- Leonardo Sciascia: scrittura e denuncia pag. 899
- Il capitano Bellodi e il capomafia da Il giorno della civetta pag. 901
- Letteratura e società: Quello che per me significa legalità pag. 907
- Primo Levi. I sommersi e i salvati da Se questo è un uomo pag. 967

- Il sogno del reduce del lager da La tregua pag. 972

UDA 3

La comunicazione: scrivere e parlare

Competenze	C1: individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; C2: redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; CCE: 1-4-5-6- 7- 8
Abilità	Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche. Decodificare testi di diversa natura e cogliere informazioni da testi non continui, grafici e tabelle. Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico. Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi
Conoscenze	Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico. Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore d'indirizzo. Social network e new media come fenomeno comunicativo.

CONTENUTI TRATTATI

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte tipologie testuali: A, B, C
- analisi e commento del testo letterario e non letterario;
- analisi e produzione di un testo argomentativo;
- tema di argomento generale. Produzione di testi non letterari.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Costruttivismo sociale, brainstorming, lezione partecipata, lezione frontale, schemi di sintesi, materiali didattici condivisi.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Lavagna, Libro di testo e testi contenenti sintesi, mappe concettuali, file condivisi, documentari.

- Testo in uso

Titolo	Autori	Editore

LETTERATURA MONDO Edizione rossa - Il secondo Ottocento e il Novecento	Pietro Cataldi, Elena Angioloni, Sara Panichi	PALUMBO EDITORE

Risorse e strumenti didattici utilizzati

Lavagna, Digital board, appunti, sintesi, libro di testo anche nella versione digitale (ebook), mappe concettuali, schemi.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata *in itinere* durante lo svolgimento dei lavori e sommativa alla fine della unità di apprendimento e ha tenuto conto: del livello individuale di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, e dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, dell'impegno, della frequenza e del comportamento.

Tipologia di verifiche

Analisi e commento del testo (Tipologia A), analisi e produzione del testo argomentativo (Tipologia B), tema di attualità (Tipologia C), colloquio, dibattiti, decodifica di testi non letterari, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C), restituzione degli elaborati corretti, rispetto dei tempi di consegna.

Durante l'attività di **didattica** si è tenuto conto principalmente della partecipazione e responsabilità, degli esercizi assegnati e svolti a casa, della progressione dell'apprendimento e della capacità di imparare ad imparare.

Griglia valutativa per competenze

UDA	Competenze dell'UDA	Livello di competenza	Corrispondenza lettere	Corrispondenza voto	Voto assegnato
1. Aspetti culturali e produzione letteraria dall'Italia post-unitaria al primo dopo guerra: Coscienza sociale dinamiche familiari, frammentazione dell'io e rapporto con il progresso	C3: Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, ai fini dell'apprendimento permanente. CCE:1-4-5- 6-8	Livello avanzato Livello intermedio Livello base Livello base parzialmente raggiunto Livello base non raggiunto	A B C D E	9-10 7-8 6 5 2-4	

2. Gli occhi dei poeti sulle atrocità della guerra: rapporti dei letterati con il potere	C3: Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, ai fini dell'apprendimento permanente. CCE:1-4-5- 6-8	Livello avanzato Livello intermedio Livello base Livello base parzialmente raggiunto Livello base non raggiunto	A B C D E	9-10 7-8 6 5 2-4	
3. La comunicazione nel mondo del lavoro: scrivere e parlare. Scrittura tecnica	C1 Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. C2 Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali CCE:1-4-5- 6-7-8	Livello avanzato Livello intermedio Livello base Livello base parzialmente raggiunto Livello base non raggiunto	A B C D E	9-10 7-8 6 5 2-4	

Avanzato	Lo studente svolge le consegne mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli
Intermedio	Lo studente svolge le consegne in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
Base	Lo studente svolge le consegne in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze ed abilità fondamentali e di saper applicare le procedure apprese
Base parzialmente raggiunto	Lo studente svolge le consegne in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze ed abilità superficiali e generiche e non è sempre capace di applicare le procedure apprese
Non raggiunto	Lo studente non riesce a svolgere le consegne, mostrando di non possedere conoscenze e abilità fondamentali e di non saper applicare le procedure

Siracusa, 26/04/2025

La docente

Prof.ssa Concetta Troiano

Allegato 2

	ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
	ANNO SCOLASTICO 2024/2025
	DISCIPLINA: STORIA
	DOCENTE: CONCETTA TROIANO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V B Biotecnologie sanitarie è composta da 8 alunne e 3 alunni. L'atteggiamento dimostrato all'inizio dell'anno scolastico nei confronti della disciplina e delle attività proposte è stato molto positivo; la partecipazione al dialogo educativo didattico risulta serio ed ordinato. L'analisi iniziale ha evidenziato una discreta capacità di orientamento temporale, spaziale, e dei contenuti pregressi. Complessivamente il gruppo segue e si applica, dimostrando una adeguata educazione allo studio; la mia particolare attenzione è stata rivolta sia alla progressiva acquisizione di strategie efficaci per comprendere e ricordare, sia all'organizzazione della classe in gruppi di lavoro. Dal punto di vista della socializzazione gli allievi hanno evidenziato un positivo atteggiamento reciproco e sono rispettosi nei confronti dell'insegnante e del personale della scuola. Sotto il profilo disciplinare la classe non presenta situazioni di difficoltà: gli alunni seguono con attenzione e collaborano con disponibilità ed in modo costruttivo.

OBIETTIVI E COMPETENZE

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e hanno come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI

- crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

OBIETTIVI DIDATTICI

Al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica, sono stati raggiunti i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

COMPETENZE

Sono state perseguite le seguenti competenze storiche in vista delle future scelte di studio e di lavoro. Si è cercato di consolidare la cultura dello studente con riferimento anche ai contesti professionali; rafforzando l'attitudine a problematizzare, a formulare domande e ipotesi interpretative, a dilatare il campo delle prospettive ad altri ambiti disciplinari e ai processi di internazionalizzazione.

C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;

C2: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

N.*	Titolo dell'Unità di apprendimento (UDA)
1	**Europa e mondo dalla seconda metà dell'Ottocento alla Prima guerra mondiale, l'evoluzione del sistema elettorale in Italia.**
2	**L'età dei totalitarismi e la Seconda guerra mondiale: dalla negazione dei diritti umani al dibattito attuale su tale tematica.**
3	**Il mondo dalla fine della "guerra fredda" al "multipolarismo": il fragile equilibrio internazionale e le nuove potenze emergenti.**

UDA 1
Europa e mondo dalla seconda metà dell'Ottocento alla prima guerra mondiale, l'evoluzione del sistema elettorale in Italia

Competenze	C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. C2: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. CCE: 1-4- 6- 7- 8
Abilità	Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali
Conoscenze	Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali. Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla costituzione europea.

CONTENUTI TRATTATI

Il volto del nuovo secolo

- Crescita economica e società di massa
- La Belle Époque

- Le trasformazioni della cultura

L'Italia di Giolitti

- Le riforme sociali e lo sviluppo economico
- Il sistema politico giolittiano
- La guerra di Libia e la caduta di Giolitti

Focus (libro di testo)

L'ampliamento della rete ferroviaria pag. 38

Lo scenario mondiale

- Gli Stati Uniti tra crescita economica e imperialismo
- L'Europa in cerca di nuovi equilibri

La Grande Guerra e le sue conseguenze

- 1914: l'illusione della guerra-lampo
- L'Italia dalla neutralità all'intervento
- 1915-1916: la guerra di posizione
- Il fonte interno e l'economia di guerra
- 1917-1918: la fase finale della guerra

La Rivoluzione russa

- La rivoluzione del 1917
- La guerra civile
- La nascita dell'URSS

Il mondo dopo la guerra

- La Società delle Nazioni e i trattati di pace
- Crisi e ricostruzione economica
- Trasformazioni sociali e ideologie
- Lo scenario extraeuropeo tra nazionalismo e colonialismo

Gli Stati Uniti e la crisi del 1929

- Il dopoguerra negli USA
- Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita
- La Grande Crisi
- Il New Deal di Roosevelt

UDA 2

L'età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale: dalla negazione dei diritti umani al dibattito attuale su tale tematica.

Competenze	C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. C2: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. CCE: 1-4- 6- 7- 8
Abilità	Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali

Conoscenze	Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali. Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla costituzione europea.

CONTENUTI TRATTATI

L'Italia dal dopoguerra al fascismo

- Le trasformazioni politiche nel dopoguerra
- La crisi dello Stato liberale
- L'ascesa del fascismo
- La costruzione dello Stato fascista
- La politica sociale ed economica
- La politica estera e le leggi razziali

La Germania da Weimar al Terzo Reich

- La repubblica di Weimar
- Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
- La costruzione dello Stato totalitario
- L'ideologia nazista e l'antisemitismo
- L'aggressiva politica estera di Hitler

L'URSS di Stalin

- L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione
- Lo sviluppo dell'industria sovietica
- Il consolidamento dello Stato totalitario
- Il terrore staliniano e i gulag

L'Europa e il mondo tra fascismo e democrazia

- Fascismi e democrazia in Europa (sintesi) –
- La guerra civile spagnola (sintesi)

La Seconda guerra mondiale

- La guerra-lampo
- La svolta del 1941: il conflitto diventa mondiale
- La controffensiva degli Alleati
- Il nuovo ordine nazista e la Shoah
- La guerra dei civili
- Il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia
- La vittoria degli Alleati

UDA 3

Il mondo dalla fine della "guerra fredda" al "multipolarismo": il fragile sviluppo internazionale e le nuove potenze emergenti.

Competenze	C 1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento C2: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. CCE: 1-4- 6- 7-

Abilità	Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali
Conoscenze	Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali. Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla costituzione europea.

CONTENUTI TRATTATI

La guerra fredda

- La ricostruzione economica
- Dalla collaborazione ai primi contrasti
- Il sistema bipolare
- La "coesistenza pacifica"
- Cittadinanza e Costituzione: L'Organizzazione delle Nazioni Unite pag. 354

La crisi del bipolarismo e il crollo dell'URSS (Sintesi)

- Il processo di integrazione europea (1949 – 1990)
- Crisi e trasformazione nel sistema bipolare (sintesi)
- USA – URSS dalla nuova guerra fredda alla distensione
- La caduta dei regimi comunisti (sintesi)

Focus (libro di testo)
Il Manifesto di Ventotene pag. 361
Il muro di Berlino pag. 381

- ***Crescita economica***
- - Sviluppo economico e società dei consumi
- - I movimenti di protesta del '68

- **L'Italia repubblicana**
- - La ricostruzione economica Lo scenario politico del dopoguerra (sintesi)
- - Il "miracolo economico" (sintesi)

Cittadinanza e Costituzione (libro di testo)
L'Organizzazione delle Nazioni Unite pag.354
L'Unione Europea pag. 538

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione partecipata, lezione frontale, flipped classroom, costruttivismo sociale, brainstorming, analisi di documenti e fonti iconografiche, lavoro di gruppo per sollecitare responsabilità e spirito di collaborazione, conversazioni, schemi di sintesi, materiali didattici condivisi.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Testo in uso

Titolo	Autori	Editore

Storia in movimento ***Vol. n. 3 - L'età contemporanea***	Antonio Brancati, Trebi Pagliarani	La Nuova Italia

Risorse e strumenti didattici utilizzati: libro di testo, sintesi, file condivisi, documentari storici

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La Valutazione è stata *In itinere* durante lo svolgimento delle attività prove orali alla fine della unità di apprendimento e ha tenuto conto del livello individuale di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, e dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, dell'impegno, della frequenza e del comportamento.

Tipologia di verifiche

Verifiche orali: formative e sommative, colloquio, dibattiti.

Griglia valutativa per competenze

UDA	Competenze dell'UDA	Livello di competenza	Corrispondenza lettere	Corrispondenza voto	Voto assegnato
UDA 1: Europa e mondo dalla seconda metà dell'Ottocento alla prima guerra mondiale, l'evoluzione del sistema elettorale e del servizio di leva in Italia.	C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento CCE: 1-4- 56- 7- 8	Livello avanzato Livello intermedio Livello base Livello base parzialmente raggiunto Livello base non raggiunto	A B C D E	9-10 7-8 6 5 2-4	
UDA 2 L'età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale: dalla negazione dei diritti umani al dibattito attuale sulla cittadinanza e sulla Costituzione.	C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento CCE: 1-4- 56- 7- 8	Livello avanzato Livello intermedio Livello base Livello base parzialmente raggiunto Livello base non raggiunto	A B C D E	9-10 7-8 6 5 2-4	
UDA 3: Il mondo dalla fine della "guerra fredda" al "multipolarismo": il fragile equilibrio internazionale e le nuove potenze emergenti.	C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento C2: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali	Livello avanzato Livello intermedio Livello base Livello base parzialmente raggiunto Livello base non raggiunto	A B C D E	9-10 7-8 6 5 2-4	

	dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. CCE: 1-4- 56- 7- 8				

Avanzato	Lo studente svolge le consegne mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli
Intermedio	Lo studente svolge le consegne in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
Base	Lo studente svolge le consegne in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze ed abilità fondamentali e di saper applicare le procedure apprese
Base parzialmente raggiunto	Lo studente svolge le consegne in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze ed abilità superficiali e generiche e non è sempre capace di applicare le procedure apprese
Non raggiunto	Lo studente non riesce a svolgere le consegne, mostrando di non possedere conoscenze e abilità fondamentali e di non saper applicare le procedure

Siracusa 26/04/2025 La docente: Concetta Troiano

Allegato 3

	ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
	ANNO SCOLASTICO 2024/2025
	DISCIPLINA:Inglese
	DOCENTE: SILVIA BOSCO

PROFILO DELLA CLASSE

LIVELLI DI PARTENZA

La classe 5 B biotecnologie sanitarie è formata da 11 alunni. La classe ha sempre mostrato interesse per la disciplina e volontà di migliorarsi. Gli studenti hanno rispettato le consegne date e accettato con impegno tutte le proposte didattiche loro proposte. Alcuni studenti hanno raggiunto risultati eccellenti. Altri hanno avuto bisogno di un costante stimolo e sostegno da parte dell'insegnante e hanno comunque raggiunto risultati sufficienti o più che sufficienti. Non si sono mai registrati problemi disciplinari.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e ha come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI

- crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

COMPETENZE

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti tecnici, lo studente, al termine del Secondo Biennio e quinto anno, per quanto riguarda la lingua inglese, deve aver acquisito le seguenti competenze:

	COMPETENZE DI AREA COMUNE
L10	Padroneggiare la lingua Inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
L11	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
P2	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
P3	Redigere brevi relazioni tecniche utilizzando il lessico specifico;

CONTENUTI TRATTATI

UDA 1 Training for INVALSI

ABILITÀ:

Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti e orali , relativamente complessi, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.

Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale

COMPETENZE

L10-L11

CONOSCENZE

Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale.

Aspetti socio-culturali dei paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo

CONTENUTI

Texts dealing with various themes Grammar and vocabulary in the texts

UDA 2 Organic chemistry and biochemistry

ABILITÀ

Produrre, nella forma scritta e orale,relazioni,sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo.
Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.

Trasporre in lingua italiana brevi testi in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.

COMPETENZE

L10 –P3

CONOSCENZE

Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.
Lessico di settore codificato da organismi internazionali. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.

CONTENUTI

- Organic chemistry and its relationship with biochemistry
- The key role of carbon
- Analyzing carbohydrates
- Examining lipids
- Exploring proteins
- The importance of food and nutrition
- Food problems: allergies and intolerances
- Anorexia nervosa and bulimia nervosa

UDA 3 Biotechnology

ABILITÀ

Produrre, nella forma scritta e orale,relazioni,sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi esituazioni relative al settore di indirizzo.
Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.

Trasporre in lingua italiana brevi testi in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardantiargomenti di attualità, di studio e di lavoro.

COMPETENZE

L10 –P3

CONOSCENZE

Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e dicontesto.
Lessico di settore codificato da organismi internazionali. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, inparticolare il settore di indirizzo.

CONTENUTI

- Biotechnology and its innovations.
- Genetic modification
- Neurodegenerative diseases: Parkinson and Alzheimer diseases.
- Artificial cloning
- Stem cells
- Biotechnology in the medical field.

UDA 4 Science and health

ABILITÀ:

Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardantiargomenti di attualità, di studio e di lavoro.

Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativitecnico-scientifici di settore.

Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. Trasporre inlingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa

COMPETENZE

L10 –P3

CONOSCENZE

Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, inparticolare il settore di indirizzo.
Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.

Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici

CONTENUTI

- The human body
- Vital organs
- The role of the immune system.
- Dangers for the human body: pathogens.
- The importance of vaccines.
- Pharmaceutical drugs.
- Psychoactive drugs.
- Tobacco and alcohol.

EDUCAZIONE CIVICA (6 ORE)

- Robotics
- Isaac Asimov
- The three laws of Robotics
- I, Robot: film review

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lavoro individuale
- Lavoro di gruppo per sollecitare responsabilità e spirito di collaborazione
- Discussione
- Recuperi curricolari in itinere
- Lavori di gruppo per attività di laboratorio
- Peer Tutoring

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Testo in uso

Titolo	Autori	Editore
Sciencewise: English for chemistry, materials and Biotechnology	Cristina Oddone	Editrice San Marco
Open space	Bonomi-Kaye-Liverani	EUROPASS
Complete INVALSI 2.0	Ursoleo- Gralton	HELBLING

Risorse e strumenti didattici utilizzati

- Libri di testo
- Lavagna
- Appunti e materiale forniti dall'insegnante
- Testi multimediali
- Slide
- LIM
- Mappe concettuali
- Esercitazione guidate
- Video lezioni

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATI

CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICHE IN ITINERE DEL PROCESSO FORMATIVO E FORME PER IL RECUPERO

Le verifiche hanno misurato il grado di sviluppo delle abilità acquisite proponendo prove scritte oggettive (strutturate e/o semistrutturate) reports e prove orali di tipo soggettivo che hanno misurato la conoscenza dei contenuti, la comprensione, l'accuratezza grammaticale, la capacità di comunicazione, la ricchezza lessicale, la pronuncia acquisita dal singolo studente.

La valutazione ha considerato la qualità del lavoro svolto e la partecipazione attiva o meno alle attività individuali o di gruppo; si è tenuto conto del livello di comprensione e produzione della lingua orale e scritta raggiunto dai singoli studenti e dei progressi fatti rispetto alle condizioni e ai livelli di partenza.

Non si sono resi necessari interventi di recupero.

Rubrica valutativa delle competenze

UDA	COMPETENZE dell' UDA	LIVELLO DI COMPETENZA		CORRISPONDENZA VOTO
1	L 10 L 11	☐ livello avanzato ☐ livello intermedio ☐ livello base ☐ livello base parzialmente raggiunto ☐ livello base non raggiunto	A B C D E	9-10 7-8 6 5 2-3-4
2	L 10 P 3	☐ livello avanzato ☐ livello intermedio ☐ livello base ☐ livello base parzialmente raggiunto ☐ livello base non raggiunto	A B C D E	9-10 7-8 6 5 2-3-4
3	L 10 P 3	☐ livello avanzato ☐ livello intermedio ☐ livello base ☐ livello base parzialmente raggiunto ☐ livello base non raggiunto	A B C D E	9-10 7-8 6 5 2-3-4

Corrispondenza del livello e delle abilità

	Comprensione e produzione orale	**Comprensione e produzione scritta**
Livello avanzato	Lo studente porta a termine il compito assegnato con sicurezza. Si esprime utilizzando il lessico specifico. Il registro è adatto alla funzione. Ottima è la pronuncia e l'intonazione. Non fa errori né grammaticali né sintattici. Riesce a rielaborare in modo personale.	Lo studente sa cogliere interamente il significato di un testo e porta a termine il compito assegnato consicurezza. Esprime le proprie idee in modo chiaro e scrive frasi ben strutturate utilizzando "connectors"e una vasta gamma di elementi lessicali. Non fa errori né grammaticali né ortografici.
Livello intermedio	Lo studente sa comunicare in modo chiaro. Dimostra una discreta comprensione del registro e della situazione. Sostanzialmente lapronuncia è corretta. Fa pochi errori grammaticali e sintattici.	Lo studente comprende il testo in modo adeguato eporta a termine i compiti assegnati. Esprime le proprie idee in modo chiaro e scrive frasi compiute grammaticalmente e ortograficamente quasi corrette.

Livello base	Lo studente ha una comprensione globale accettabile e porta a termine l'esercizio. Evidenzia esitazioni e ripetizioni, ma nel complesso produce messaggi accettabili. La pronuncia è quasi corretta. Fa errori grammaticali o sintattici che a volte ostacolano la comunicazione.	Lo studente comprende il testo nelle linee essenziali; porta a termine l'esercizio in modo abbastanza chiaro. L'elaborato presenta alcuni errori grammaticali e di ortografia e le frasi sono brevi e semplici. La comunicazione non è, comunque, pregiudicata.
Livello base parzialmente raggiunto	Lo studente ha una comprensione globale parziale e non sempre porta a termine l'esercizio. Evidenzia esitazioni e ripetizioni. La pronuncia è da migliorare. Fa errori grammaticali o sintattici che a volte ostacolano la comunicazione.	Lo studente comprende il testo nelle linee essenziali; porta a termine l'esercizio con difficoltà. L'elaborato presenta alcuni errori grammaticali e di ortografia e lefrasi sono brevi e semplici. La comunicazione risulta a volte pregiudicata.
Livello non raggiunt	Lo studente non comprende e non porta a termine nessuna attività. Non riesce ad esprimersi nella lingua straniera e si rifiuta, pertanto, di comunicare.	Lo studente non porta a termine i compiti assegnati. La comprensione è inadeguata. La comunicazione è pregiudicata a causa di errori grammaticali e ortografici molto gravi.

Siracusa 2 maggio 2024

Prof.ssa Silvia Bosco

Allegato 4

	ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	
	ANNO SCOLASTICO 2024/2025	
	***DISCIPLINA:* LEGISLAZIONE SANITARIA**	
	DOCENTE: PROF. LUCIANO CARBONARO	

PROFILO DELLA CLASSE

LIVELLI DI PARTENZA

La classe, composta da 11 studentesse e studenti, ha un livello di base più che sufficiente e tenuto conto che nel biennio ha fruito dell'insegnamento di discipline giuridiche ed economiche, presenta competenze di base discrete, per cui si riscontra un livello di partenza discreto.

LIVELLI FINALI

La classe, a seguito dell'intervento didattico, ha raggiunto un livello che può considerarsi nel complesso più che discreto, con gli opportuni distinguo, fra un gruppo di alunni molto partecipe e motivato e un altro che ha consolidato le già discrete competenze di base.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e ha come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

- Orientarsi nell'ambito delle diverse fonti del diritto e della distinzione nel loro ordine di importanza anche tra le stesse.
- Contestualizzare il sistema legislativo partendo dal dettato Costituzionale e le sue diramazioni organizzative all'interno dello Stato.
- Riconoscere le diversificazioni dei poteri amministrativi dal livello di centralità a quelle periferiche, con particolare riferimento alla legislazione in tema sanitario.
- Riconoscere gli aspetti basilari del diritto nelle sue specificità e particolarità rispetto al contesto sociale dove viene inserito e reso obbligo di vita civile

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI

- crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;

- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Acquisizione delle finalità educative degli argomenti oggetto della disciplina e dei suoi riverberi nella società civile.
- Dimestichezza nella rilevazione delle norme giuridiche e delle fonti del diritto anche sotto il profilo della loro gerarchia e del loro rapporto con la costituzione.
- Conoscenza del Servizio Sanitario Nazionale, delle professioni sanitarie, socio sanitarie e para sanitarie.
- Individuazione delle modalità di intervento del sistema sanitario nazionale; conoscenza dell'importanza dell'igiene nei diversi ambienti di vita.

COMPETENZE

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina Legislazione Sanitaria, al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello di concorre al conseguimento delle seguenti **competenze specifiche della disciplina**

Riconoscere le implicazioni etiche,sociali,scientifiche produttive,economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali.

Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

CONTENUTI TRATTATI

U.D.A. N° 1		**Legislazione Sanitaria -01**
Titolo	**LO STATO E LA COSTITUZIONE**	
Durata (h)	In presenza	30
	Totale ore U.D.A.	30
Periodo previsto di attuazione	Settembre - Ottobre-Novembre	
Competenze da acquisire	C20	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente
Prerequisiti	Conoscenza del ruolo dei soggetti del diritto e delle loro garanzie costituzionali.	
Contenuti	Lo Stato e i suoi elementi costitutivi – le forme di Stato – le forme di governo – dallo Statuto Albertino alla Costituzione italiana - i caratteri della Costituzione Repubblicana – la struttura della Costituzione repubblicana – i principi fondamentali – la regolamentazione dei rapporti civili – la regolamentazione dei rapporti etico-sociali – la regolamentazione dei rapporti economici.	

Competenze da rilevare (Abilità)	Saper distinguere le varie forme di Stato con riferimento alla evoluzione storica e culturale – analizzare lo Stato Italiano quale stato di diritto, costituzionale e rappresentativo di diritti civili, etico-sociali civili e politici riconosciuti al cittadino dalla Costituzione							
Metodologia	Lezione frontale ed interlocuzione con i discenti – role-playng – contestualizzazione degli argomenti trattati rispetto alla realtà sociale.							
Mezzi, strumenti e sussidi didattici	Materiale disponibile in Istituto – Lim.							
Ambiente	Aula	X	Laboratorio		Azienda			
Modalità di verifica	Scritta		Orale	X				

U.D.A. N° 2	**Legislazione Sanitaria 02**							
Titolo	**LE FONTI DEL DIRITTO**							
Durata (h)	In presenza	20						
	Totale ore U.D.A.	20						
Periodo previsto di attuazione	Novembre-Dicembre							
Competenze da acquisire	C20	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente						
Prerequisiti	Conoscenza delle caratteristiche delle fonti normative e le specificità della loro struttura gerarchica con particolare riferimento alla Costituzione.							
Contenuti	Norme sociali e norme giuridiche – il diritto moderno – nozione e caratteri della norma giuridica – la sanzione – la classificazione delle norme – l'interpretazione della norma – il ricorso all'analogia l'efficacia della norma nel tempo – l'efficacia della norma nello spazio – le fonti del diritto in generale le leggi regionali- fonti indirette- diritto pubblico e diritto privato – il diritto dell'Unione europea: generalità – gli atti giuridici dell'Unione – le procedure di adozione degli atti dell'Unione europea –							
Competenze da rilevare (Abilità)	Dimestichezza nella rilevazione delle norme giuridiche e delle fonti del diritto anche sotto il profilo della loro gerarchia e del loro rapporto con la Costituzione.							
Metodologia	Lezione frontale ed interlocuzione con i discenti – role-playng – contestualizzazione degli argomenti trattati rispetto alla realtà sociale.							
Mezzi, strumenti e sussidi didattici	Materiale disponibile in Istituto – Lim.							
Ambiente	Aula	X	Laboratorio		Azienda			
Modalità di verifica	Scritta		Orale	X	Pratica			

U.D.A. N° 3	**Legislazione sanitaria 03**							
Titolo	**IL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE**							
Durata (h)	In presenza	34						
	Totale ore U.D.A.	34						
Periodo previsto di attuazione	Gennaio-Febbraio-Marzo							
Competenze da acquisire	C20	Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;						
	C21	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.						

Prerequisiti	Conoscenza del Servizio sanitario nazionale, delle professioni sanitarie, socio-sanitarie e para sanitarie						
Contenuti	Riferimenti normativi – il servizio sanitario nazionale – il Piano sanitario nazionale: strumento di programmazione ed attuazione del Servizio sanitario nazionale – la trasformazione dell'Unità sanitaria locale- organo dell'azienda USL – Assetto organizzativo dell'Azienda USL – le aziende ospedaliere – i livelli essenziali di assistenza sanitaria (LEA) – le professioni sanitarie - il codice deontologico – gli obblighi definiti dal contratto collettivo per il comparto Sanità – le altre responsabilità del dipendente pubblico – il medico chirurgo- il veterinario – l'odontoiatra – il farmacista – il biologo – l'infermiere – l'ostetrica – l'infermiere pediatrico – le professioni sanitarie riabilitative – le professioni tecnico sanitarie – le professioni tecniche della prevenzione – il fisiochinesiterapista – gli odontotecnici- gli ottici – il caposala- l'assistente sociale – l'operatore socio-sanitario- Il diritto alla salute in Europa – l'assistenza sanitaria in Europa – lo spazio sanitario europeo le prestazioni sanitarie di altissima specializzazione all'estero nella normativa italiana – l'assistenza sanitaria transfrontaliera nella direttiva UE 2011/24						
Competenze da rilevare (Abilità)	Conoscere i piani sanitari nazionali, regionali e attuativi locali, conoscere le articolazioni dell'azienda USL, distinguere e analizzare i principi etici e le principali responsabilità delle attività degli operatori sanitari.						
Metodologia	Lezione frontale ed interlocuzione con i discenti – role-playng – contestualizzazione degli argomenti trattati rispetto alla realtà sociale.						
Mezzi, strumenti e sussidi didattici	Materiale disponibile in Istituto – Lim.						
Ambiente	Aula	X	Laboratorio		Azienda		
Modalità di verifica	Scritta		Orale	X	Pratica		

U.D.A. N° 4	**Legislazione Sanitaria 04**	
Titolo	**GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA E LA TUTELA DELLE PERSONE**	
Durata (h)	In presenza	15
	Totale ore U.D.A.	15
Periodo previsto di attuazione	Aprile- Maggio	
Competenze da acquisire	C20	Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali
	C21	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
Prerequisiti	Conoscenza del sistema sanitario nazionale, del diritto alla salute.	
Contenuti	La tutela della salute – il Piano sanitario nazionale – la salute nelle prime fasi di vita, infanzia e adolescenza - Le grandi patologie: tumori, malattie cardiovascolari, diabete e malattie respiratorie – La non autosufficienza: anziani e disabili – La salute mentale - La tutela della salute mentale – La carta europea dei diritti del malato – carta dell'anziano – carta dei diritti del malato in ospedale – diritti del bambino malato – il consenso informato – La tutela dell'ambiente – l'inquinamento delle acque – l'inquinamento dell'aria – l'inquinamento acustico – igiene dell'abitato – igiene del lavoro – igiene dell'alimentazione – igiene della scuola.	
Competenze da rilevare (Abilità)	Individuazione delle modalità di intervento del sistema sanitario nazionale; Conoscenza dell'importanza dell'igiene nei diversi ambienti di vita.	
Metodologia	Lezione frontale ed interlocuzione con i discenti – role-playng – contestualizzazione degli argomenti trattati rispetto alla realtà sociale.	

Mezzi, strumenti e sussidi didattici	Materiale disponibile in Istituto – Lim.						
Ambiente	Aula	X	Laboratorio		Azienda		
Modalità di verifica	Scritta		Orale	X	Pratica		

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lavoro individuale
- Lavoro di gruppo per sollecitare responsabilità e spirito di collaborazione
- Discussione
- Recuperi curricolari in itinere

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

📂✍ Testo in uso

Titolo	Autori	Editore
Il nuovo Diritto per le biotecnologie sanitarie	Avolio	Simone

Risorse e strumenti didattici utilizzati

- Libri di testo
- Lavagna
- Appunti e materiale forniti dall'insegnante
- Testi multimediali
- Slide
- LIM
- Mappe concettuali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATI
CRITERI DI VALUTAZIONE

PREMESSA

Le prove di verifica si sono rivelate utili al costante monitoraggio sulla continuità di studio e sul corretto modo di procedere degli studenti. La valutazione sommativa ha tenuto conto del livello di partenza dell'impegno profuso e dei risultati raggiunti dagli studenti.

Modalità didattiche utilizzate

1. Lezione frontale.
2. Compiti di realtà.

Metodi didattici privilegiati

Approfondimenti sui compiti di realtà.
Recupero curriculare.

UDA	Competenze dell' UDA	Livello di competenza	Corrispondenza lettere	Corrispondenza voto
LO STATO E LA COSTITUZIONE	C20	□ Livello avanzato □ Livello intermedio □ Livello base □ Livello base non raggiunto	A B c D	9-10 7-8 6 2-5
LE FONTI DEL DIRITTO	C20	□ Livello avanzato □ Livello intermedio	A B	9-10 7-8
		□ Livello base	C	6
		□ Livello base non raggiunto	D	2-5
		□ Livello avanzato	A	9-10
		□ Livello intermedio	B	7-8
IL S.S.N.	C21	□ Livello base	C	6
		□ Livello base non raggiunto	D	2-5
		□ Livello avanzato	A	9-10
GLI INTERVENTI DEL S.S.N. PER L'ASSISTENZA E LA TUTELA DELLE PERSONE	C21	□ Livello intermedio	B	7-8
		□ Livello base	c	6
		□ Livello base non raggiunto	D	2-5

VERIFICHE IN ITINERE DEL PROCESSO FORMATIVO E FORME PER IL RECUPERO

- Prove orali
- Prove strutturate e/o semistrutturate
- Compiti di realtà

GRIGLIA VALUTATIVA PER COMPETENZE

Siracusa, 9 Maggio 2025

Prof. Luciano Carbone

Allegato 5

	ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
	ANNO SCOLASTICO 2024/2025
	DISCIPLINA: IRC
	DOCENTE: MARCIANTE LUISA

PROFILO DELLA CLASSE 5° Bch/Bbts

LIVELLI DI PARTENZA

La Classe è formata da 18 alunni di cui 2 non avvalentesi dell'Insegnamento della Religione Cattolica.

LIVELLI FINALI

La frequenza è stata regolare, la partecipazione al dialogo educativo sempre attiva e stimolante, hanno mostrato nel complesso interesse e impegno per le attività svolte. Il comportamento è stato corretto e collaborativo.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e ha come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI

- crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.
- acquisizione dei valori cristiani di accoglienza, solidarietà, confronto e dialogo.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Confrontarsi con la proposta cristiana di vita per la realizzazione di un progetto libero e responsabile;
- Cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana in vista di scelte di vita responsabili.

COMPETENZE

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina IRC, al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello di concorre al conseguimento delle seguenti **competenze specifiche della disciplina**

- **C1** Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- **C2** Cogliere la presenza e incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- **C3** Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

CONTENUTI TRATTATI

UDA 1 UN NUOVO MODO DI CONCEPIRE L'UOMO
COMPETENZE • **C1**
ABILITÀ • Collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo.
CONOSCENZE • Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo.

UDA 2 UN NUOVO MODO DI CONCEPIRE L'ECONOMIA E LA SOCIETA'
COMPETENZE • **C1**
ABILITÀ • Individuare sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
CONOSCENZE • Diritti fondamentali della persona umana, libertà di coscienza, responsabilità per il bene comune e per la promozione della pace, impegno per la giustizia sociale.

UDA 3 UNA NUOVA ETICA DELLA VITA E DELLA MORTE
COMPETENZE • **C2** • **C3**
ABILITÀ

- Operare scelte morali, circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico-tecnologico, nel confronto con i valori cristiani;
- Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite , bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altri sistemi di pensiero.

CONOSCENZE

- Il valore della vita e la dignità della persona secondo la visione cristiana;
- Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana.

In occasione dell'anno giubilare, il tema scelto per l'approfondimento dell'anno, è stato " La mano di Dio" cioè l'amore misericordioso di Dio e il Suo voler prendersi cura dell'uomo .
Nella Bibbia l'espressione "mano di Dio" indica la cura attenta, premurosa, particolare di Dio verso le creature da Lui plasmate.
Dentro il palmo della mano sta scritta la nostra storia. E' lo strumento fondamentale, oltre al nostro volto per la relazione con l'altro e con il mondo.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lavoro individuale
- Lavoro di gruppo per sollecitare responsabilità e spirito di collaborazione
- Discussione, ricerca e confronto
- Apprendimento cooperativo

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Testo in uso

Titolo	Autori	Editore
A carte scoperte oggi	Michele Contadini-Simone Frezzotti	ELLEDICI Scuola

Risorse e strumenti didattici utilizzati

- Libri di testo
- Lavagna
- Appunti e materiale forniti dall'insegnante
- Testi multimediali
- LIM
- Esercitazioni guidate

DESCRIZIONE DELLE TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATE CRITERI DI VALUTAZIONE

PREMESSA

Sono state utilizzate le seguenti prove di verifica:

- Discussioni, interventi, lavori di gruppo, comportamento in situazioni reali, compiti di realtà, autovalutazioni.

I criteri di valutazione sono stati basati sui seguenti parametri:

- impegno e partecipazione all'attività didattica in presenza e on-line;
- conoscenze acquisite, abilità raggiunte e competenze maturate;
- capacità critica.

Modalità didattiche utilizzate

- Lettura e analisi diretta dei testi
- Lezione Frontale
- Lezione interattiva

Metodi didattici privilegiati

- Apprendimento cooperativo
- Discussione, ricerca e confronto
- Problem solving
- Lavoro individuale e/o di gruppo

VERIFICHE IN ITINERE DEL PROCESSO FORMATIVO E FORME PER IL RECUPERO

- Prove scritte, orali
- Compiti di realtà

Griglia di valutazione delle competenze

UDA	Competenze dell'UDA	Livello di competenza	Corrispondenza lettere	Corrispondenza giudizio
1	C1	□ Livello avanzato □ Livello intermedio □ Livello base □ Livello base non raggiunto	Ot Bu - Di Su Me - I	Ottimo Buono - Discreto Sufficiente Mediocre - Insufficiente
2	C2	□ Livello avanzato □ Livello intermedio □ Livello base □ Livello base non raggiunto	Ot Bu - Di Su Me - I	Ottimo Buono - Discreto Sufficiente Mediocre - Insufficiente
	C3	□ Livello avanzato □ Livello intermedio □ Livello base □ Livello base non raggiunto	Ot Bu - Di Su Me - I	Ottimo Buono - Discreto Sufficiente Mediocre - Insufficiente

SIRACUSA 15/04/25

FIRMA
Luisa Marciante

Allegato 6

	ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	
	ANNO SCOLASTICO 2024/2025	
	DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
	DOCENTE: Prof. Rossitto Concetto	

PROFILO DELLA CLASSE: V B Biotecnologie Sanitarie

LIVELLI DI PARTENZA

La classe presenta adeguate, anche se eterogenee, capacità motorie, dimostra impegno, motivazione e partecipazione alle attività secondo le capacità individuali, nel complesso si evidenzia un'apprezzabile maturità. Quasi la totalità del gruppo classe ha conoscenze teoriche corrette e partecipa con interesse attivo alle lezioni. Dal punto di vista disciplinare gli alunni manifestano un comportamento corretto. Non si registrano problemi di socializzazione o rispetto delle regole.

LIVELLI FINALI

Impegno, motivazione e partecipazione sono stati nel corso dell'anno generalmente buoni. Le capacità motorie di base, di apprendimento e di realizzazione tecnica sono stati eterogenei: alcuni hanno migliorato le loro capacità coordinative e condizionali, altri hanno cercato di compensare le carenze secondo le loro capacità individuali. Nella teoria vi sono stati alunni che con impegno, partecipazione e studio hanno ottenuto buoni risultati, per altri lo studio si è dimostrato più superficiale. Più che buono il livello delle competenze raggiunto e delle life skills che si sono volute potenziare in maggior misura nella disciplina: fare squadra; saper progettare, motivando se stessi e il gruppo ad agire per raggiungere l'obiettivo (leadership); valutare e assumere rischi.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e hanno avuto come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI

- Crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;

- Sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
- L'esercizio della responsabilità personale e sociale.

OBIETTIVI DIDATTICI

L'insegnamento di Scienze Motorie e Sportive negli Istituti Tecnici fa riferimento a quanto previsto dall'art. 2, comma 2 del Regolamento n. 88/2010. Le indicazioni nazionali propongono i seguenti macroambiti di competenza: percezione di sé e sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive - sport, regole e fairplay - salute, benessere e prevenzione - relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.

Nel quinto anno la disciplina favorisce l'orientamento dello studente, capace di adottare in situazioni di studio, di vita e di lavoro comportamentali improntati al fair play. La personalità dello studente è valorizzata attraverso una diversificazione delle attività, utili a scoprire e orientare le attitudini e il potenziale di ciascuno. Le scienze motorie e sportive, nel corso del quinquennio, hanno portato lo studente all'acquisizione di molteplici abilità, trasferibili in altri contesti di vita, che comprendono aspetti culturali, comunicativi e relazionali e aspetti più strettamente connessi alla pratica sportiva e al benessere in una reciproca interazione e in sinergia con l'ambiente e la legalità.

COMPETENZE

Secondo quando previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, le **competenze specifiche della disciplina Scienze Motorie e Sportive**, da conseguire, al termine del quinto anno, sono:

C1: Essere consapevole del proprio processo di maturazione psico-motoria, adattando in modo ottimale le proprie conoscenze ed abilità/capacità in ambiti diversi, anche naturali.

C2: Praticare attività sportive, individuali e di squadra consapevoli dell'aspetto educativo e sociale dello sport, imparando a collaborare, a prendere l'iniziativa e a trasmettere comportamenti propositivi.

C3: Essere In grado di adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico e saper progettare possibili percorsi individualizzati legati all'attività fisica utilizzando saperi e abilità acquisiti.

CONTENUTI TRATTATI

UDA 1 - IL MOVIMENTO

COMPETENZE: | C1 | C2 | C3 | Competenze di cittadinanza

ABILITÀ:
- Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva
- Applicare autonomamente metodi e tabelle di allenamento
- Sperimentare i benefici dell'attività sportiva all'aria aperta rispettando l'ambiente e la sicurezza.

CONOSCENZE:
- Conoscere gli effetti dell'allenamento per le capacità condizionali sull'organismo.
- Conoscere principi e metodi di allenamento delle capacità condizionali, le tabelle di allenamento e gli strumenti tecnologici.
- Conoscere i benefici dell'attività sportiva all'aria aperta: sport e ambiente

UDA 2 - GIOCO E SPORT
COMPETENZE: | C2 | C1 | C3 | Competenze di cittadinanza
ABILITÀ: • Adattare le tecniche apprese e realizzare strategie e tattiche negli sport praticati. • Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi (tornei, ecc.).
CONOSCENZE: • Conoscere gli elementi tecnico-tattici degli sport individuali e di squadra praticati. • Padroneggiare la terminologia, il regolamento, il fair play e i modelli organizzativi di un evento sportivo.

UDA 3 - SALUTE E BENESSERE
COMPETENZE: | C3 | C1 | Competenze di cittadinanza
ABILITÀ: • Scegliere di adottare corretti stili di vita per migliorare il proprio stato di salute e benessere. • Prevenire gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso nelle emergenze.
CONOSCENZE: • Conoscere gli aspetti scientifici e sociali delle dipendenze. • Conoscere i principi fondamentali per una alimentazione personale equilibrata. • Conoscere i protocolli vigenti per il primo soccorso nelle emergenze.

Ed Civica: La contemporaneità, per un futuro sostenibile tutelare la pace e l'ambiente
COMPETENZE: Competenze chiave di cittadinanza e le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Ed. civica adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024.
ABILITÀ: • Interpretare con senso critico la forza educativa dello sport.
CONOSCENZE: • Olimpiadi: sport senza ostilità (la forza educativa dello sport).

Competenze europee e di Competenze di cittadinanza

La programmazione è stata orientata sulla centralità dello studente, valorizzando la capacità di assumere comportamenti adeguati e favorendo l'acquisizione delle **Competenze Europee**, *(raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018),* una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini che i cittadini devono possedere per la propria realizzazione, la cittadinanza attiva e l'occupabilità nella nostra società e delle **Competenze di cittadinanza**, interconnesse alle life skills, che intendono favorire lo sviluppo della persona e l'inclusione sociale: imparare a imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare l'informazione.

Il quadro di riferimento delinea 8 competenze chiave:

CE1 - Competenza alfabetica funzionale;

CE2 - Competenza multilinguistica;

CE3 - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

CE4 - Competenza digitale;

CE5 - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

CE6 - Competenza in materia di cittadinanza;

CE7 - Competenza imprenditoriale;

CE8 - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologie utilizzate: lezioni frontali, lavori di gruppo, attività individualizzate, attività di ricerca, compiti di organizzazione, collaborazione e arbitraggio per gli alunni esonerati. Le attività sono state adeguate alle esigenze psico-fisiche e ai bisogni formativi del gruppo classe, nonché alle potenzialità di ogni singolo alunno, per promuovere in tutti l'abitudine alla pratica motoria. Sono stati utilizzati i metodi analitico e globale, seguendo il principio della gradualità e della progressione dei carichi, con un regolare collegamento tra le spiegazioni teorico-tecniche e la pratica. Nel corso dell'anno scolastico è stato effettuato un costante monitoraggio per verificare il raggiungimento degli obiettivi e predisposto l'eventuale recupero in itinere.

Metodi didattici privilegiati

E' stato utilizzato, per quanto riguarda le attività sportive, un approccio globale al gesto tecnico, senza badare molto al dettaglio, ma alla produzione del gioco.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo in uso

Titolo	Autori	Editore
SPORT & Co.	Luigi Fiorini - Silvia Bocchi - Elisabetta Chiesa - Stefano Coretti	Marietti Scuola

Risorse e strumenti didattici utilizzati: palestra coperta, campi esterni, attrezzi codificati e non codificati, libro di testo, appunti e materiale forniti dall'insegnante, strumenti tecnologici.

TIPOLOGIA E PROVE DI VERICA UTILIZZATE, CRITERI DI VALUTAZIONE

PREMESSA

Per verificare e valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, il Dipartimento fa ricorso, principalmente, all'osservazione sistematica degli alunni, all'interno di contesti formali e non formali.

VERIFICHE IN ITINERE DEL PROCESSO FORMATIVO E FORME PER IL RECUPERO

- Osservazione sistematica
- Prove scritte
- Prove strutturate e/o semistrutturate

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
Uda	**Competenze**	**Livello di Competenza**	**Corrispondenza Voto**	**Legenda**
1	C1 C2 C3	- Livello avanzato - Livello intermedio - Livello base - Livello non raggiunto	9/10 7/8 6 2/5	**Livello Avanzato 9/10** Lo studente ottimizza il fattore tempo e partecipa alle attività. Mostra padronanza nell'uso delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite **Livello Intermedio 7/8**
2	C2			

	C1 C3	- Livello avanzato - Livello intermedio - Livello base - Livello non raggiunto	9/10 7/8 6 2/5	Lo studente utilizza le conoscenze, abilità e competenze acquisite in maniera efficace in situazione problematiche nuove. **Livello Base 6** Lo studente mostra di possedere ed utilizzare conoscenze ed abilità basilari ed ha acquisito competenze semplici ed essenziali. **Livello Non Raggiunto 2/5** Lo studente partecipa saltuariamente alle attività, verso le quali mostra poca attenzione ed interesse e non raggiunge gli obiettivi prefissati
3	C3 C1	- Livello avanzato - Livello intermedio - Livello base - Livello non raggiunto	9/10 7/8 6 2/5	

Prof. Rossitto Concetto

Allegato 7

	ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	
	ANNO SCOLASTICO 2024/2025	
	***DISCIPLINA:* DISCIPLINE SANITARIE (Anatomia, Fisiologia, igiene e Patologia)**	
	DOCENTI: Rosario Malino e Elena Savatta	

PROFILO DELLA CLASSE

LIVELLI DI PARTENZA

La classe V B è composta da 11 alunni. I ragazzi, con un proprio bagaglio eterogeneo, seguono con discreto impegno la didattica e le lezioni avvengono in un clima di serenità e partecipazione.

LIVELLI FINALI

La classe, pur mantenendo una certa eterogeneità relativamente ad impegno, rispetto delle consegne e partecipazione, ha raggiunto globalmente un livello da sufficiente (base) a discreto/ottimo (intermedio /avanzato). Durante l'anno è rimasto alto l'interesse di alcuni verso le discipline di indirizzo, consentendo ad alcuni di confermare le scelte per il proseguo degli studi

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e ha come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI

- crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

OBIETTIVI DIDATTICI

L'obiettivo proposto alla classe è stato il raggiungimento di un sapere non unitario, ma globale e interconnesso con altri saperi trasversali, collegato al mondo circostante, al ruolo della società e dei comportamenti umani. Tale obiettivo è stato in buona parte raggiunto dagli studenti

COMPETENZE

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina DISCIPLINE SANITARIE al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello di concorre al conseguimento delle seguenti **competenze specifiche della disciplina**

1) acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate
2) individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali
3) utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni
4) elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio
5) controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza
6) correlare la conoscenza storica e generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

CONTENUTI TRATTATI

UDA 1

Apparato scheletrico

Sistema muscolare

Genetica umana e malattie genetiche

Fecondazione e sviluppo embrionale

ABILITÀ

- Saper descrivere i fisiologici processi del Dna.
- Essere in grado di interpretare i risultati dei test per la diagnosi delle malattie ereditarie, genetiche e congenite.
- Sapere interpretare un cariotipo normale e patologico.
- Essere in grado di individuare le modalità di trasmissione delle malattie cromosomiche.

COMPETENZE

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica/fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare informazioni

CONOSCENZE

- Concetti generali delle ossa dello scheletro
- Scheletro assile
- Scheletro appendicolare
- Articolazioni
- Le funzioni generali del sistema muscolare
- Anatomia microscopica e fisiologia del muscolo scheletrico
- Attività del muscolo scheletrico
- Anatomia microscopica e fisiologia del muscolo liscio
- Il ruolo dei muscoli scheletrici nei movimenti del corpo
- Il Dna
- Eziopatogenesi eclassificazione
- Epidemiologia
- Gli screening
- Leggi di Mendel
- Meiosi e mitosi
- Ormoni della gravidanza

UDA 2

Anatomia e Fisiologia: Sistema Nervoso
Epidemiologia e Prevenzione primaria, secondaria, terziaria.
TUMORI

ABILITÀ:

• Saper descrivere gli apparati utilizzando una terminologia congrua.
• Saper riconoscere le principali patologie e le linee di prevenzione, riconoscendo i fattori di rischio.
• Riuscire a leggere correttamente le principali analisi al sangue, ipotizzandone il significato biologico e sapendo ricercare in esse le possibili cause di malattie, correlandole alla funzione organica.
• Essere in grado di riconoscere un tessuto attraverso microscopia ottica.
• Utilizzare le conoscenze acquisite per sviluppare comportamenti responsabili in difesa della salute del proprio corpo.

COMPETENZE

- Acquisire dati e esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica/fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire le attività di laboratorio
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare informazioni
- Imparare ad imparare

CONOSCENZE

- Anatomia e organizzazione del sistema nervoso; elettrofisiologia dei neuroni
- Principali patologie e linee di prevenzione (primaria, secondaria e terziaria): patologie neurodegenerative (Alzheimer e Parkinson); malattie cardiovascolari (Ictus emorragico e ischemico; Infarto del miocardio) e patologie dismetaboliche (diabete, aterosclerosi e Ipercolesterolemia e sindrome dismetabolica)
- I tumori
- Definizione e caratteristiche
- Classificazione dei tumori
- Cause e fattori di rischio
- Patogenesi e cenni clinici
- Le basi biologiche della malattia
- Epidemiologia
- La prevenzione

UDA 3
Dipendenze da alcol e droghe

ABILITÀ:

- Saper descrivere le principali dipendenze
- Sapere mettere le dipendenze e gli stili di vita in relazione con gli effetti patologici su organi

COMPETENZE

- Acquisire dati e esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica/fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire le attività di laboratorio
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare informazioni

CONOSCENZE

- Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.
- Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona.
- Conoscere le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti.
- Cirrosi epatica

ELENCO ATTIVITA' LABORATORIO DI IGIENE, PATOLOGIA ISTOLOGIA

- Introduzione alle tecniche elettroforetiche.
- Uso delle micro-pipette e cenni sulle tecniche elettroforetiche; migrazione elettroforetica.
- Protidogramma e lipidogramma; tecniche di laboratorio per analizzare la composizione qualitativa e quantitativa delle proteine ed i lipidi presenti nei liquidi biologici quali siero, urine, liquor.
- Cenni sulla PCR come tecnica di biologia molecolare utilizzata per amplificare specifici segmenti di DNA.
- semina di campioni in gel di agarosio con l'ausilio di micro-pipette.
- esperienza di laboratorio su campione di ossa di pollo (componente proteica e minerale delle ossa). Disegno sui fogli di relazione di vetrini permanenti di tessuto osseo.
- Osservazione al microscopio ottico digitale di vetrini a fresco e permanenti.
- Osservazioni fasi mitotiche al M.O dopo preparazione di vetrini a fresco.
- Proiezione video su malattie sessualmente trasmissibili
- Osservazione al M.O di preparati istologici permanenti di vari tessuti.
- osservazioni e comparazione di vetrini permanenti di tessuti animali

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lavoro individuale
- Lavoro di gruppo per sollecitare responsabilità e spirito di collaborazione
- Discussione
- Recuperi curricolari in itinere
- Lavori di gruppo per attività di laboratorio
- Peer Tutoring

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo in uso

Titolo	Autori	Editore
Igiene e Patologia	Amendola-Messina- Pariani-Zappa-Zipoli	Zanichelli
Il corpo umano	E. N. Marieb S. M. Keller	Zanichelli

Risorse e strumenti didattici utilizzati

- Libri di testo
- Lavagna
- Appunti e materiale forniti dall'insegnante
- Testi multimediali
- Slide
- LIM
- Mappe concettuali
- Esercitazione guidate
- Video lezioni

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE

UTILIZZATI CRITERI DI

VERIFICHE IN ITINERE DEL PROCESSO FORMATIVO E FORME PER IL RECUPERO

- Prove scritte, orali
- Prove strutturate e/o semistrutturate
- Prove di laboratorio con relazioni.
- Compiti di realtà

SCHEDA DI VALUTAZIONE ADOTTATA

UDA	Competenze dell'UDA	Livello di competenza	Corrispondenza lettere	Corrispondenza a voto	Voto assegnato
1	S1-S2-S3-S4-S5-	□ Livello avanzato	A	9-10	
	S6	□Livello intermedio	B	7-8	
	C1-C8	□ Livello base	C	6	
		□ Livello base non	D	2-5	
		raggiunto			
2		□ Livello avanzato	A	9-10	
		□Livello	B	7-8	
	C1-C2-C3-C4-	intermedio			
	C5-C6	□ Livello base	C	6	
		□ Livello base non	D	2-5	
		raggiunto			
3	S2-S3-S5	□ Livello avanzato	A	9-10	
		□Livello	B	7-8	
	C1-C7-C8	intermedio			
		□ Livello base	C	6	
		□ Livello base non raggiunto	D	2-5	

Siracusa 15 maggio 2025

I Docenti

Prof. Rosario Malino

Prof.ssa Elena Savatta

	ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	
	ANNO SCOLASTICO 2024/25	
	DISCIPLINA: MATEMATICA	
	DOCENTI: PROF.SSA PALAMARA GABRIELLA	

PROFILO DELLA CLASSE

LIVELLI DI PARTENZA

La classe è composta da 11 alunni, di cui 8 femmine e 3 maschi. Si tratta di una classe articolata, seguita dall'insegnante a partire dal terzo anno. Il gruppo si presenta coeso, motivato e caratterizzato da un percorso didattico complessivamente regolare e costante.

Le dimensioni contenute della classe hanno favorito un clima sereno e collaborativo, permettendo la costruzione di un rapporto didattico-educativo efficace e positivo. Gli alunni mostrano in genere un buon livello di partecipazione e un atteggiamento responsabile nei confronti dello studio.

All'interno del gruppo è possibile individuare un piccolo nucleo di studenti che si distingue per risultati scolastici eccellenti, affiancato da una maggioranza che si mantiene su livelli buoni e più che sufficienti. Solo pochi alunni evidenziano alcune fragilità, che tuttavia affrontano con impegno, determinazione e una progressiva crescita sul piano personale e formativo.

LIVELLI FINALI

Il gruppo di studenti che ha affrontato la disciplina con impegno costante e interesse crescente ha raggiunto dei risultati ottimi. Alcuni studenti invece, a causa di lacune precedenti ha raggiunto dei risultati appena sufficienti.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e ha come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI

- crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Possedere gli strumenti matematici per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- Collocare il pensiero matematico nei temi dello sviluppo delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni esterne.

COMPETENZE

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina Matematica, al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello di concorrereal conseguimento delle seguenti **competenze specifiche della disciplina:**

C1 – utilizzare Il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

C2 - utilizzare le strategie del pensiero razionali negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontaresituazioni problematiche elaborando opportune soluzioni

C3 - utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.

C4 - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimentodisciplinare.

C5 - correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali riferimento

C6 - Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

CONTENUTI TRATTATI

UDA 1 CALCOLO DIFFERENZIALE

ABILITÀ:

- Stabilire la derivabilità di una funzione;
- Calcolare la derivata di una funzione applicando la definizione;
- Calcolare la derivata di una funzione applicando le regole;
- Dimostrare le derivate delle funzioni elementari;
- Determinare la retta tangente in un punto ad una curva.

COMPETENZE

C1, C2, C3, C4

CONOSCENZE

- Punti di discontinuità e limiti notevoli
- Rapporto incrementale di una funzione nell'intorno di un suo punto.
- Definizione di derivata di una funzione e suo significato geometrico e fisico.
- Algebra delle derivate.
- Derivate delle funzioni elementari e composte.
- Applicazione geometrica del concetto di derivata.

UDA 2 STUDIO DI FUNZIONE.

ABILITÀ:

- Applicare i teoremi di Rolle, Lagrange e Cauchy;
- Applicare il teorema di De L'Hospital al calcolo dei limiti di alcune forme indeterminate;
- Determinare gli intervalli di crescenza e decrescenza di una funzione;
- Determinare massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione;
- Determinare la concavità di una funzione e gli eventuali punti di flesso;
- Rappresentare il grafico di una funzione;
- Risolvere problemi di massimo e minimo.

COMPETENZE

C1, C2, C3, C4

CONOSCENZE

- Teoremi sulle funzioni derivabili e loro applicazioni.
- Massimi e minimi.
- Funzioni crescenti e decrescenti.
- Concavità e convessità di una funzione.
- Punti di flesso.
- Studio dell'andamento di una funzione.
- Problemi di massimo e minimo.

UDA 3 INTEGRALI.

ABILITÀ:

- Calcolare integrali indefiniti individuando il metodo opportuno;
- Calcolare integrali definiti;

COMPETENZE

C1, C2, C5

CONOSCENZE

- Primitiva di una funzione;
- l'integrale indefinito e relative proprietà;
- integrali indefiniti immediati;
- Integrazione mediante scomposizione o semplice trasformazione della funzione integranda, integrazione delle funzioni razionali fratte, integrazione per sostituzione, integrazione per parti.
- L'integrale definito e le sue proprietà;
- Calcolo di aree;

METODOLOGIE DIDATTICHE

La metodologia adottata è stata adeguata alle esigenze, all'interesse e alla preparazione della classe nel complesso e dei singoli discenti.

E' stato privilegiato l'approccio per problemi, con lo svolgimento delle seguenti fasi:

a) Quando possibile si proporrà una situazione problematica legata a motivazione di tipo culturale o reale;

b) Presentazione dell'unità tematica, comunicando agli allievi gli obiettivi specifici, i prerequisitirichiesti ed il percorso da seguire;

c) Inquadramento globale degli argomenti. Trattazione completa di ogni argomento, anche con 'ausilio di strumenti multimediali.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Testo in uso

Titolo	Autori	Editore
Matematica. Verde, Vol. 4A e 4B	Bergamini, TrifoneBarozzi	Zanichelli

RISORSE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Lavagna
- Appunti e materiale forniti dall'insegnante
- Testi multimediali
- Slide
- LIM
- Mappe concettuali
- Esercitazione guidate
- Video lezioni
- aula virtuale, registro elettronico, LIM, repository scolastiche, ecc…
- Piattaforme e software informatici forniti dalla scuola e/o scelti dai docenti e che rispondano ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATI

CRITERI DI VALUTAZIONE

PREMESSA

Le fasi di verifica e di valutazione sono parte integrante del percorso educativo e didattico e permettono di controllare sia il grado di preparazione del discente, sia l'efficacia delle strategie didattiche del docente. Pertanto tali fasi sono state correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, colcomplesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della matematica e in particolare all'individuazione degli obiettivi minimi che ogni alunno deve raggiungere.

Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto.

La valutazione ha tenuto conto di:

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Motivazione allo studio
- Approfondimenti personali dei contenuti
- Impegno

- Partecipazione al dialogo educativo
- Frequenza
- Capacità di autovalutazione
- Regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati
- Comportamento.

MODALITÀ DIDATTICHE UTILIZZATE

Nel percorso didattico si è proceduto con queste modalità:

- Evidenziare analogie e connessioni tra argomenti appartenenti a temi diversi;
- Individuare momenti unificanti
- Privilegiare alcuni concetti-chiave ed alcuni temi fondamentali, quali: le funzioni e le relativerappresentazioni, l'analisi e gli integrali;
- Cogliere i nodi concettuali e le interazioni tra matematica e altri aspetti del sapere.

METODI DIDATTICI PRIVILEGIATI

La metodologia da adottare è stata adeguata alle esigenze, all'interesse e alla preparazione della classe nel complesso e dei singoli discenti. Sono state usate le seguenti modalità di lavoro:

- Attività di problem solving;
- Apprendimento cooperativo;
- Lavoro individuale o di gruppo;
- Lezione dialogata o frontale;
- Lettura del libro di testo;
- Integrazione delle lezioni teoriche con esercitazioni ed attività laboratoriali;
- Risoluzione di problemi complessi (dopo alcuni esercizi applicativi).

VERIFICHE IN ITINERE DEL PROCESSO FORMATIVO E FORME PER IL RECUPERO

La comprensione dei contenuti essenziali e l'acquisizione delle abilità è stata verificata in modo continuativo e completo mediante:

- Prove di verifica scritte in itinere e sommative alla fine di ogni U.D.A.;
  test a completamento, a risposta multipla, del tipo vero/falso, a risposta aperta, ecc.
- Prove orali
- Discussione guidata in classe;
- Compiti di realtà

UDA	Competenze dell'UDA	Livello di competenza	Corrispondenza voto	Voto assegnato
1	C1 C2 C3 C4	□ Livello avanzato □ Livello intermedio □ Livello base □ Livello base non raggiunto	9-10 7-8 6 2-5	

2	C1 C2 C3 C4	□ Livello avanzato □ Livello intermedio □ Livello base □ Livello base non raggiunto	9-10 7-8 6 2-5	
3	C1 C2 C5	□ Livello avanzato □ Livello intermedio □ Livello base □ Livello base non raggiunto	9-10 7-8 6 2-5	
4	C6	□ Livello avanzato □ Livello intermedio □ Livello base □ Livello base non raggiunto	9-10 7-8 6 2-5	

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2024/25
DISCIPLINA: Chimica Organica Biochimica e Laboratorio
DOCENTI:Prof.ssa Giardina Giacoma/G. Schiavone

PROFILO DELLA CLASSE

LIVELLI DI PARTENZA

La classe formata è da 11 elementi 8 alunne e 3 alunni, di età compresa tra i 18 e i 20 anni con percorso formativo abbastanza regolare.
La frequenza alle lezioni è stata sufficientemente regolare. La partecipazione della classe all'azione educativa/formativa non si può considerare omogenea.
I rapporti tra gli studenti sono ben strutturati nonostante le diversità dei singoli alunni sia nella preparazione che nel carattere. All'interno della classe esistono tutte le tipologie di alunno dal ragazzo motivato e assiduo a quello più fragile e con carenze. Tutti i ragazzi mostrano comunque attenzione alle proposte didattiche presentate.

LIVELLI FINALI

Il livello rilevato al 15 maggio è nel complesso intermedio, con eccezioni positive ed altre meno.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e ha come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI

Crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni, sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio, esercizio della responsabilità personale e sociale.

OBIETTIVI DIDATTICI

Sapere rappresentare e denominare una specie chimica organica mediante formule di struttura, condensate, scheletriche e prospettiche.

Sapere riconoscere le interazioni intermolecolari, la geometria delle molecole e le proprietà fisiche delle sostanze

Saper correlare le proprietà chimiche e chimico fisiche alla struttura dei principali gruppi funzionali

Individuare i centri di reattività di una specie chimica e classificarne il suo comportamento

Applicare le normative di sicurezza e prevenzione per la tutela della salute e dell'ambiente

COMPETENZE

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina Chimica Organica, Biologia e Laboratorio al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello di concorre al conseguimento delle seguenti **competenze specifiche della disciplina**

- C1. acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate
- C2. individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali
- C3 utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni
- C4 essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate
- C5 intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici;
- C6 elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio
- C7 controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza
- C8 redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

PCTO
PER LE DISCIPLINE TECNICHE

La classe nell'ambito dei percorsi PCTO ha partecipato ad una serie di progetti, differenziati per studente, aventi come obiettivo l'acquisizione delle Competenze trasversali Raccomandate dal Consiglio UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Tali Competenze trasversali si differenziano in:

- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
- COMPETENZA IMPRENDITORIALE
- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

CONTENUTI TRATTATI

UDA 1
COMPOSTI OSSIGENATI E AZOTATI

LIPIDI E CARBOIDRATI

ABILITÀ:

A1 rappresentare e denominare una specie chimica organica mediante formule di struttura, condensate, scheletriche e prospettiche.
A2 riconoscere le interazioni intermolecolari, la geometria delle molecole e le proprietà fisiche delle sostanze
A3 correlare le proprietà chimiche e chimico fisiche alla struttura dei principali gruppi funzionali
A4 individuare i centri di reattività di una specie chimica e classificarne il suo comportamento
A5 Applicare le normative di sicurezza e prevenzione per la tutela della salute e dell'ambiente

COMPETENZE

- C3 utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni
- C7 controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza

CONOSCENZE

- Reattività del carbonio, sostanze organiche e relativa nomenclatura; tipologia delle formule chimiche.
- Interazioni intermolecolari, geometria delle molecole e Proprietà fisiche delle sostanze.
- Teorie acido-base, nucleofili ed elettrofili ed effetto Induttivo sulla reattività.
- Meccanismo delle reazioniorganiche
- Caratteristiche strutturali efunzionali delle molecole organiche e bio-organiche

UDA 2 BIOMOLECOLE:
AMMINOACIDI, PROTEINE, ENZIMI, SINTESI PROTEICA

ABILITÀ:

A1 rappresentare e denominare una specie chimica organica mediante formule di struttura, condensate, scheletriche e prospettiche.
A2 riconoscere le interazioni intermolecolari, la geometria delle molecole e le proprietà fisiche delle sostanze
A3 correlare le proprietà chimiche e chimico fisiche alla struttura dei principali gruppi funzionali
A4 individuare i centri di reattività di una specie chimica e classificarne il suo comportamento
A5 Applicare le normative di sicurezza e prevenzione per la tutela della salute e dell'ambiente

COMPETENZE

- C1. acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate
- C3. utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni
- C7 controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza

CONOSCENZE

- Caratteristiche strutturali efunzionali delle molecole organiche e bio-organiche.
- Struttura di amminoacidi, peptidi e proteine, carboidrati e lipidi.
- Meccanismo delle reazioniorganiche e intermedi di reazione
- Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternariadi una proteina.

UDA 3GLI ACIDI NUCLEICI
REPLICAZIONE E RIPARAZIONE DEL DNA
SINTESI DIRNA

ABILITÀ:

A1 rappresentare e denominare una specie chimica organica mediante formule di struttura, condensate, scheletriche e prospettiche.
A2 riconoscere le interazioni intermolecolari, la geometria delle molecole e le proprietà fisiche delle sostanze
A3 correlare le proprietà chimiche e chimico fisiche alla struttura dei principali gruppi funzionali
A5 Applicare le normative di sicurezza e prevenzione per la tutela della salute e dell'ambiente
A6 Progettare investigazioni in scala ridotta ed applicare i principi della chimica sostenibile nella scelta di solventi, catalizzatori e reagenti ad uso biomedico e farmaceutico

COMPETENZE

- C1. acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate

• C7. controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza
CONOSCENZE • Acido Ribonucleico • Acido Desossiribonucleico

ELENCO ATTIVITA' SVOLTE PER LABORATORIO DI CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

- Assegnazione postazioni e consegna materiali
- Sicurezza ambiente di lavoro laboratoriale.
- Approfondimenti su SDS sostanze organiche. Uso dei DPI e DPC
- Nitrazione dell'acido salicilico.
- Sintesi dell'ac.4-nitrosalicilico
- Introduzione ai saggi di riconoscimento delle Macromolecole.
- Punto di fusione ac. salicilico
- Saggio di Lugol
- Preparazione di esteri
- Introduzione allo studio del DNA

METODOLOGIE DIDATTICHE (lezioni in presenza)

- Lezione frontale
- Lezionepartecipativa
- Apprendimento collaborativo per piccoli gruppi
- Discussione
- Recuperi curricolari in itinere
- Lavori di gruppo per attività di laboratorio
- Peer Tutoring

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Titolo	Autori	Editore
• CHIMICA ORGANICA	Harold Hart, Craine	Zanichelli
• BIOCHIMICA	Terry A. Brown	Zanichelli

Risorse e strumenti didattici utilizzati

- Libri di testo
- Lavagna
- Appunti e materiale forniti dall'insegnante
- Testi multimediali
- LIM
- Mappe concettuali
- Esercitazione guidate
- Video lezioni
- Link didattici

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATI

CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICHE IN ITINERE DEL PROCESSO FORMATIVO E FORME PER IL RECUPERO

- Prove scritte, orali
- Prove strutturate e/o semistrutturate
- Prove di laboratorio con relazioni.
- Compiti di realtà

LEGENDA LIVELLO DI COMPETENZA	
Avanzato	Lo studente svolge le consegne mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità ;
	propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli
Intermedio	Lo studente svolge le consegne in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le
	abilità acquisite
Base	Lo studente svolge le consegne in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze ed abilità
	fondamentali e di saper applicare le procedure apprese
Non raggiunto	Lo studente non riesce a svolgere le consegne, mostrando di non possedere conoscenze e abilità fondamentali e di non saper applicare le procedure

Griglia di valutazione per competenze utilizzata durante l'anno scolastico

Studente: _____ **Periodo : _____**
Data:_____

UDA	COMPETENZE DELL'UDA	LIVELLO DI COMPETENZA		CORRISPONDENZA VOTO	VOTO ASSEGNATO
UDA 1 COMPOSTI OSSIGENATI E AZOTATI **LIPIDI E CARBOIDRATI**	C3 – C7	□ livello avanzato	A	9-10	_____
		□ livello intermedio	B	7-8	
		□ livello base	C	6	
		□ livello base non raggiunto	D	2-5	
UDA 2 BIOMOLECOLE: AMMINOACIDI E PROTEINE.	C1 - C3 - C7	□ livello avanzato	A	9-10	_____
		□ livello intermedio	B	7-8	
		□ livello base	C	6	
		□ livello base non raggiunto	D	2-5	
UDA 3 GLI ACIDI NUCLEICI	C1- C7	□ livello avanzato	A	9-10	_____
		□ livello intermedio	B	7-8	
		□ livello base	C	6	
		□ livello base non raggiunto	D	2-5	

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025
DISCIPLINA: BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO
DOCENTI: Prof. Enrico Bongiovanni e Prof. Schiavone Giovanni

PROFILO DELLA CLASSE

LIVELLI DI PARTENZA

La classe, composta da 11 alunni, di cui 8 femmine e 3 maschi ha mostrato un livello di partenza globale più che sufficiente. La maggior parte degli alunni è apparsa interessata e volenterosa, mostrando interesse per le attività didattiche proposte e presentano i prerequisiti adeguati per l'acquisizione di nuove conoscenze nel campo della microbiologia. Qualche alunno/a ha presentato un impegno altalenante alle attività didattiche proposte e non sempre puntuale nei tempi di consegna ma in grado comunque di raggiungere risultati sufficienti. Dal punto di vista disciplinare, la classe ha complessivamente un comportamento piuttosto adeguato e, se stimolata adeguatamente, risponde in modo più che sufficiente alle varie proposte didattiche.

LIVELLI FINALI

Ad oggi si è avuto un andamento didattico nel complesso positivo con attività teoriche e di laboratorio che hanno mostrato delle buone potenzialità e capacità operative da parte degli alunni anche se nell'ultima parte dell'anno qualcuno è stato altalenante nelle consegne. Il livello raggiunto è stato più che positivo dalla maggior parte della classe.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e ha come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI

- crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Conoscere e saper descrivere i meccanismi che sono alla base della continuità genetica e della traduzione del gene in proteine. Saper individuare i meccanismi che stanno alla base della variabilità genetica e gli effetti nocivi dei principali agenti mutageni.
- Individuare e caratterizzare le principali tipologie di virus, conoscerne i cicli vitali e il rischio per la salute.
- Individuare i meccanismi utilizzati dalle biotecnologie per agire sul DNA, comprenderne le potenzialità e i limiti.
- Conoscere i processi biotecnologici in ambito sanitario, in ambito alimentare e per la produzione di farmaci. Saper individuare le potenzialità e i limiti di queste tecnologie.
- Conoscere i microrganismi responsabili della contaminazione degli alimenti, le modalità di conservazione degli alimenti e di controllo in ambito sanitario.

COMPETENZE

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO, al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello di concorrere al conseguimento delle seguenti **competenze specifiche della disciplina**

CODICE	DESCRIZIONE COMPETENZA
M1	Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
M2	Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
M3	Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
M4	Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
M5	Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
M6	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

ASL/ PCTO
PER LE DISCIPLINE TECNICHE

SI FA RIFERIMENTO ALL'ALLEGATO PCTO

CONTENUTI TRATTATI

UDA 1 IL DNA, LA SINTESI PROTEICA e LA VARIBILITA' GENETICA

ABILITÀ:

Conoscere e saper descrivere i meccanismi che sono alla base della continuità genetica e della traduzione del gene in proteine. Saper individuare i meccanismi che stanno alla base della variabilità genetica e gli effetti nocivi degli agenti mutageni.

COMPETENZE

M1 – M2 – M4 – M6

CONOSCENZE

Struttura del DNA, caratteristiche del cromosoma batterico, duplicazione del DNA, meccanismi di correzione, la trascrizione, il codice genetico e la traduzione. Regolazione dell'espressione genica nei procarioti: gli operoni lac e trp.
Meccanismi di incremento della variabilità genetica nei procarioti: la coniugazione batterica e il fattore F, la trasformazione, la trasduzione generalizzata e specializzata. La variabilità genetica negli eucarioti: mutazioni e crossing-over. Gli agenti mutageni.

UDA 2 I VIRUS

ABILITÀ:

Individuare e caratterizzare le principali tipologie di virus, conoscerne i cicli vitali e il rischio per la salute.

COMPETENZE

M1 – M2 – M4 – M6

CONOSCENZE

Struttura dei virus a DNA e a RNA. Caratteristiche del genoma virale, replicazione dei virus animali, ciclo vitale dei batteriofagi. Virus più conosciuti ed espressione della loro manifestazione nell'individuo.

UDA 3 BIOTECNOLOGIE e PROCESSI BIOTECNOLOGICI

ABILITÀ:

Individuare i meccanismi utilizzati dalle biotecnologie per agire sul DNA, comprenderne le potenzialità e i limiti. Conoscere i principali processi biotecnologici e comprenderne potenzialità e limiti..

COMPETENZE

M1 - M2 – M3–M4- M5- M6

I processi biotecnologici, come agire sul DNA: enzimi di restrizione, tecniche di elettroforesi dei frammenti di DNA, vettori molecolari, PCR.
Biotecnologie microbiche. I processi biotecnologici: prodotti della microbiologia industriale, struttura dei fermentatori e fermentazioni. I prodotti ottenuti per mezzo di processi biotecnologici: la penicillina ed insulina. Cenni all'uso dei microrganismi nella depurazione biologica e i digestori.

UDA 4 CONTAMINAZIONE MICROBICA DEGLI ALIMENTI E SICUREZZA ALIMENTARE

ABILITÀ:

Conoscere i microrganismi responsabili della contaminazione degli alimenti, le modalità di conservazione degli alimenti e di controllo in ambito sanitario.

COMPETENZE

M1 - M2 – M4- M5- M6

Contaminazione microbica degli alimenti, normative per la sicurezza alimentare, il sistema HACCP, controllo microbiologico degli alimenti, produzione del saccaromyces caerevisiae.

UDA 5 PRINCIPI DI FARMACOLOGIA

ABILITÀ:

Conoscere i principi della farmacologia e delle modalità con cui vengono prodotti nuovi farmaci. Conoscere i principali gruppi di antibiotici e i problemi relativi alla resistenza dei microrganismi.

COMPETENZE

M1 - M2 – M4 - M6

Introduzione alla farmacologia: principio attivo, eccipienti. Cenni alla farmacocinetica Cenni agli antibiotici e antibiogramma.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lavoro individuale
- Lavoro di gruppo per sollecitare responsabilità e spirito di collaborazione
- Discussione
- Recuperi curricolari in itinere
- Lavori di gruppo per attività di laboratorio
- Peer Tutoring

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Testo in uso

Titolo	Autori	Editore
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario	Fanti F.	Zanichelli

Risorse e strumenti didattici utilizzati

- Libri di testo
- Lavagna
- Appunti e materiale forniti dall'insegnante
- Testi multimediali
- Slide
- LIM
- Mappe concettuali
- Esercitazione guidate
- Video lezioni

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICHE UTILIZZATE
CRITERI DI VALUTAZIONE

PREMESSA

Le modalità di verifica delle competenze sono state varie ed in particolare sia mediante colloquio orale, sia mediante prova scritta sulle esperienze. Le competenze laboratoriali, invece, sono state verificate attraverso prove di laboratorio con relazioni sulle esperienze condotte.

VERIFICHE IN ITINERE DEL PROCESSO FORMATIVO E FORME PER IL RECUPERO

- Prove scritte
- Prove orali

- Prove semistrutturate
- Prove di laboratorio con relazioni

Griglia di valutazione usata durante l'anno scolastico:

UDA	Competenze dell'UDA	Livello di competenza	Corrispondenza lettere	Corrispondenza voto
1	M1 – M2 – M4 – M6	□ Livello avanzato □Livello intermedio □ Livello base □ Livello base non raggiunto	A B C D	9-10 7-8 6 2-5
2	M1 – M2 – M4 – M6	□ Livello avanzato □Livello intermedio □ Livello base □ Livello base non raggiunto	A B C D	9-10 7-8 6 2-5
3	M1 - M2 – M3–M4- M5- M6	□ Livello avanzato □Livello intermedio □ Livello base □ Livello base non raggiunto	A B C D	9-10 7-8 6 2-5
4	M1 – M2 – M4 – M5 – M6	□ Livello avanzato □Livello intermedio □ Livello base □ Livello base non raggiunto	A B C D	9-10 7-8 6 2-5
5	M1 – M2 – M4 – M6	□ Livello avanzato □Livello intermedio □ Livello base □ Livello base non raggiunto	A B C D	9-10 7-8 6 2-5

Nota rubrica di valutazione:

Livello avanzato	Lo studente svolge le consegne mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni, interviene costruttivamente nel dialogo educativo, utilizza in modo consapevole le TIC e gli strumenti di lavoro, ottimizza il fattore tempo e frequenta in modo assiduo	Valutazione 9-10
Livello intermedio	Lo studente svolge le consegne in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite, dimostra attenzione e pone domande pertinenti, utilizza in modo efficace gli strumenti di lavoro e le TIC, frequenta in modo assiduo	7-8
Livello base	Lo studente svolge le consegne in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze ed abilità fondamentali e di saper applicare le procedure apprese gestisce il fattore tempo in modo adeguato, utilizza con qualche difficoltà gli strumenti di lavoro e nell'uso delle TIC, frequenta non sempre assiduamente	6
Livello base non raggiunto	Lo studente non riesce a svolgere adeguatamente le consegne, mostrando di non possedere adeguate conoscenze e abilità fondamentali e di non saper applicare adeguatamente le procedure, non sa gestire adeguatamente il fattore tempo e gli strumenti di lavoro e le TIC.	2-5

Allegato 11

PCTO

L'Istituto "E. Fermi" ha recepito le indicazioni delle Linee guida relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) D.M. 774 del 4 settembre 2019, previsti dal D.lgs. 77/2005, dalla Legge 107/2015 (art. 1, commi 33-43) e ridefiniti dalla Legge 145/2018 (art. 1, comma 784), e ha integrato i PCTO nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). La progettazione dei percorsi ha integrato la dimensione curricolare, esperienziale e orientativa, in un'ottica di sviluppo di competenze trasversali e tecnico-professionali spendibili sia nel prosieguo degli studi sia nel mondo del lavoro e ha valorizzato la sinergia tra attività didattica e strutture ospitanti.

I percorsi formativi PCTO sono stati attuati sulla base di apposite convenzioni stipulate con Università, Aziende Ospedaliere, imprese. Per realizzare i suddetti percorsi l'Istituzione Scolastica, attraverso un'apposita commissione PCTO, si è impegnata a sviluppare dei percorsi in presenza, ma talvolta anche on-line, nel periodo che va dal 2022/23 al 24/25, per un totale almeno di 150 ore per studente.

La scelta è stata basata sulla valutazione delle conoscenze fondamentali di ogni indirizzo al fine di contestualizzare le discipline tecniche nell'ambito lavorativo/applicativo. Sempre nel periodo considerato sono stati attivati e completati da alcuni studenti percorsi relativi al progetto ERASMUS plus che si sono svolti in paesi della Comunità Europea.

Complessivamente l'attività di PCTO si è svolta regolarmente per tutti i ragazzi, i quali hanno completato le 150 ore previste, anche se partecipando a progetti diversi in relazione alle scelte effettuate dagli stessi ragazzi o a i criteri selettivi imposti per la partecipazione a specifici progetti.

La tabella sottostante indica il quadro riepilogativo delle attività svolto nel triennio dal 2022/23 al 24/25. Per informazioni più dettagliate delle ore di PCTO svolte da ogni singolo alunno si rimanda agli allegati prodotti in fase di scrutinio finale.

Riepilogo attività PCTO svolta dalla classe 5 A BIOTECNOLOGIE dal 2022/23 al 2024/25			
Anno scolastico	Attività/nome progetto	ore programmate	ore svolte
2022/23	CORSO SULLA SICUREZZA	12	12
	LEARNING BY DOING	2	2
	STARTUP YOUR LIFE – Educazione Finanziaria	45	45
	TOTALE ORE SVOLTE		**59**
2023/24	MODULO ORIENTAMENTO	30	30
	ORIENTAMENTO IN INGRESSO	10	10
	ORIENTAMENTO IN USCITA – STUDIO E LAVORO	13	13
	OUI – UNICT	6	6
	INTRODUZIONE ALLA CYBERSECURITY	15	15
	GET CONNECTED	30	30
	INTRODUZIONE ALL'INTERNET DELLE COSE	20	20
	ERASMUS PLUS	120	120
	TOTALE ORE SVOLTE		**244**
2024/25	Orientamento UNICT	6	6
	ORIENTAMENTO	30	30
	PROGETTO "FERMI E IL MARE" - Settimana STEM	20	20

	IL FERMI E LA SANITA': radioterapia: cura per guarire NEXT - GENERATION	7	7
	ORIENTAMENTO IN INGRESSO	10	10
	Incontri Formativi 2024/25	8	8
	LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE	2	2
	PROGETTO MARTINA	3	3
	CORSO BLS	6	6
	TOTALE ORE SVOLTE		**92**

Allegato 12
Griglie di Valutazione della Prima Prova

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). • Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Griglia di valutazione
Prima prova Esame di Stato
Tipologia A

Alunno _____ Classe _____ Data _____

Indicatori generali (max 60 punti)	Descrittori		Punteggio
INDICATORE 1			
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Struttura del tutto incoerente	1-4	/20
	Struttura disorganica; distribuzione non equilibrata dei contenuti; disomogeneità tra le parti.	5-8	
	Struttura non pienamente organica.	9-12	
	Struttura sufficientemente chiara ed ordinata.	13-16	
	Struttura efficace e ben organizzata.	17-20	
INDICATORE 2			
• Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico improprio.	1-2	/10
	Qualche errore lessicale.	3-4	
	Lessico generalmente appropriato.	5-6	

	Forma espressiva fluida ed efficace, lessico appropriato.	7-8	
	Lessico ricco ed appropriato.	9-10	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Uso poco articolato e scorretto delle strutture, sintattiche e ortografiche, punteggiatura scorretta.	1-2	/10
	Forma espressiva semplice, con qualche errore ortografico e/o sintattico, punteggiatura non sempre corretta.	3-4	
	Uso sufficientemente corretto dell'ortografia e delle strutture sintattiche; punteggiatura sostanzialmente corretta.	5-6	
	Uso abbastanza corretto dell'ortografia e delle strutture sintattiche; punteggiatura corretta.	7-8	
	Forma corretta e piena rispondenza alla situazione comunicativa; punteggiatura efficace.	9-10	
INDICATORE 3			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Scarsa o nulla la conoscenza dei riferimenti culturali.	1-2	/10
	Superficiale la conoscenza dei riferimenti culturali.	3-4	
	Sufficiente la conoscenza dei riferimenti culturali.	5-6	
	Buona conoscenza dei riferimenti culturali.	7-8	
	Ottima conoscenza dei riferimenti culturali	9-10	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborato privo di giudizi critici e valutazioni personali.	1-2	/10
	Giudizi critici e valutazioni personali superficiali.	3-4	
	Giudizi critici e valutazioni personali sufficientemente articolati.	5-6	
	Giudizi critici e valutazioni personali efficaci.	7-8	
	Giudizi critici e valutazioni personali, pertinenti e originali.	9-10	
Tipologia A			
Indicatori specifici (max 40 punti)	**Descrittori**		**Punteggio**
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Esame del testo condotto con sintesi imprecisa e/o incompleta.	1-2	/10
	Esame del testo condotto con sintesi imprecisa.	3-4	
	Esame del testo condotto con sintesi e analisi quasi sempre pertinenti.	5-6	
	Esame del testo condotto con chiarezza di sintesi.	7-8	
	Esame del testo condotto con originalità e chiarezza di sintesi.	9-10	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Scarsa o nulla la comprensione del testo.	1-2	/10
	Parziale comprensione del testo.	3-4	
	Sufficiente comprensione del testo.	5-6	
	Buona comprensione del testo.	7-8	
	Ottima comprensione del testo.	9-10	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi decisamente generica.	1-2	/10
	Non sempre efficace l'analisi.	3-4	
	Analisi quasi sempre pertinente.	5-6	
	Analisi adeguata.	7-8	

	Analisi efficace.	9-10	
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione inesistente.	1-2	/10
	Interpretazione superficiale.	3-4	
	Interpretazione sufficiente.	5-6	
	Interpretazione buona.	7-8	
	Interpretazione ottima.	9-10	
		Totale	
		Voto in ventesimi	

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Griglia di valutazione
Prima prova Esame di Stato
Tipologia B

Alunno _____Classe _____ Data _____

Indicatori generali (max 60 punti)	**Descrittori**		**Punteggio**
INDICATORE 1			
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Struttura del tutto incoerente.	1-4	/20
	Struttura disorganica; distribuzione non equilibrata dei contenuti; disomogeneità tra le parti.	5-8	
	Struttura non pienamente organica	9-12	
	Struttura sufficientemente chiara ed ordinata.	13-16	
	Struttura efficace e ben organizzata.	17-20	
INDICATORE 2			
• Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico improprio.	1-2	/10
	Qualche errore lessicale.	3-4	
	Lessico generalmente appropriato.	5-6	
	Forma espressiva fluida ed efficace, lessico appropriato.	7-8	
	Lessico ricco ed appropriato	9-10	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Uso poco articolato e scorretto delle strutture, sintattiche e ortografiche, punteggiatura scorretta	1-2	/10
	Forma espressiva semplice, con qualche errore ortografico e/o sintattico, punteggiatura non sempre corretta	3-4	
	Uso sufficientemente corretto dell'ortografia e delle strutture sintattiche; punteggiatura sostanzialmente corretta	5-6	
	Uso abbastanza corretto dell'ortografia e delle strutture sintattiche; punteggiatura corretta.	7-8	
	Forma corretta e piena rispondenza alla situazione comunicativa; punteggiatura efficace.	9-10	
INDICATORE 3			
• Ampiezza e precisione delle	Scarsa o nulla la conoscenza dei riferimenti culturali.	1-2	/10

conoscenze e dei riferimenti culturali.	Superficiale la conoscenza dei riferimenti culturali.	3-4	
	Sufficiente la conoscenza dei riferimenti culturali.	5-6	
	Buona conoscenza dei riferimenti culturali.	7-8	
	Ottima conoscenza dei riferimenti culturali.	9-10	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborato privo di giudizi critici e valutazioni personali.	1-2	/10
	Giudizi critici e valutazioni personali superficiali.	3-4	
	Giudizi critici e valutazioni personali sufficientemente articolati.	5-6	
	Giudizi critici e valutazioni personali efficaci.	7-8	
	Giudizi critici e valutazioni personali, pertinenti e originali.	9-10	
Tipologia B			
Indicatori specifici (max 40 punti)	**Descrittori**		**Punteggio**
•Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Individuazione di tesi e argomentazioni errata, inesistente, incoerente.	1-3	/15
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni.	4-6	
	Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni.	7-9	
	Individuazione adeguata di tesi e argomentazioni.	10-12	
	Individuazione puntuale di tesi e argomentazioni.	13-15	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Percorso ragionativo inadeguato.	1-3	/15
	Percorso ragionativo frammentario.	4-6	
	Percorso ragionativo sufficiente.	7-9	
	Percorso ragionativo adeguato.	10-12	
	Percorso ragionativo adeguato ed esauriente.	13-15	
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Elaborato privo di riferimenti culturali.	1-2	/10
	Riferimenti culturali superficiali.	3-4	
	Riferimenti culturali sufficienti.	5-6	
	Riferimenti culturali adeguati.	7-8	
	Riferimenti culturali approfonditi e puntuali.	9-10	
		Totale	
		Voto in ventesimi	

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Griglia di valutazione
Prima prova Esame di Stato
Tipologia C

Alunno _____Classe _____ Data _____

Indicatori generali (max 60 punti)	**Descrittori**		**Punteggio**
INDICATORE 1			
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Struttura del tutto incoerente.	1-4	/20
	Struttura disorganica; distribuzione non equilibrata dei contenuti; disomogeneità tra le parti.	5-8	
	Struttura non pienamente organica.	9-12	
	Struttura sufficientemente chiara ed ordinata.	13-16	
	Struttura efficace e ben organizzata.	17-20	
INDICATORE 2			
• Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico improprio.	1-2	/10
	Qualche errore lessicale.	3-4	
	Lessico generalmente appropriato.	5-6	
	Forma espressiva fluida ed efficace, lessico appropriato.	7-8	
	Lessico ricco ed appropriato	9-10	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Uso poco articolato e scorretto delle strutture, sintattiche e ortografiche, punteggiatura scorretta.	1-2	/10
	Forma espressiva semplice, con qualche errore ortografico e/o sintattico, punteggiatura non sempre corretta.	3-4	
	Uso sufficientemente corretto dell'ortografia e delle strutture sintattiche; punteggiatura sostanzialmente corretta.	5-6	
	Uso abbastanza corretto dell'ortografia e delle strutture sintattiche; punteggiatura corretta.	7-8	
	Forma corretta e piena rispondenza alla situazione comunicativa; punteggiatura efficace.	9-10	
INDICATORE 3			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Scarsa o nulla la conoscenza dei riferimenti culturali.	1-2	/10
	Superficiale la conoscenza dei riferimenti culturali.	3-4	
	Sufficiente la conoscenza dei riferimenti culturali.	5-6	
	Buona conoscenza dei riferimenti culturali.	7-8	
	Ottima conoscenza dei riferimenti culturali.	9-10	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborato privo di giudizi critici e valutazioni personali.	1-2	/10
	Giudizi critici e valutazioni personali superficiali.	3-4	
	Giudizi critici e valutazioni personali sufficientemente articolati.	5-6	
	Giudizi critici e valutazioni personali efficaci.	7-8	
	Giudizi critici e valutazioni personali, pertinenti e originali.	9-10	
Tipologia C			
Indicatori specifici (max 40 punti)	**Descrittori**		**Punteggio**
•Pertinenza del testo rispetto alla traccia e	Sviluppo della traccia e dell'eventuale paragrafazione non pertinente e/o incoerente	1-3	/15

coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Sviluppo della traccia e dell'eventuale paragrafazione poco pertinente.	4-6	
	Sviluppo della traccia e dell'eventuale paragrafazione pertinente.	7-9	
	Sviluppo della traccia e dell'eventuale paragrafazione pertinente e coerente.	10-12	
	Sviluppo della traccia e dell'eventuale paragrafazione pertinente e pienamente coerente.	13-15	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Sviluppo frammentario e incoerente.	1-3	/15
	Sviluppo parzialmente coerente.	4-6	
	Sviluppo sufficientemente coerente.	7-9	
	Sviluppo logico e coerente.	10-12	
	Sviluppo pienamente coerente.	13-15	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Elaborato privo di riferimenti culturali.	1-2	/10
	Riferimenti culturali superficiali.	3-4	
	Riferimenti culturali sufficienti.	5-6	
	Riferimenti culturali adeguati.	7-8	
	Riferimenti culturali approfonditi e puntuali.	9-10	
		Totale	
		Voto in ventesimi	

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Allegato 13

PRIMA PARTE (14/20)

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Padroneggia le conoscenze in modo parziale e insufficiente.	**1-1,5**	
	Padroneggia le conoscenze in modo quasi sufficiente	**2**	
	Padroneggia le conoscenze in modo sufficiente	**2,5**	
	Padroneggia le conoscenze in modo adeguato e completo.	**3-4**	
Padronanza delle competenze specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione del caso proposto, alla metodologia scelta o effettuata ed al procedimento utilizzato per la loro risoluzione.	Padronanza delle competenze scarsa o insufficiente.	**1**	
	Padronanza delle competenze insufficiente.	**1,5**	
	Padronanza delle competenze quasi sufficiente. I problemi sono compresi e affrontati in modo quasi sempre corretto.	**2**	
	Padronanza delle competenze sufficiente. I problemi nonostante non approfonditi sono compresi e affrontati in modo corretto.	**2,5**	
	Ottima padronanza delle competenze nella risoluzione del problema posto nella prova	**3-4**	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	La traccia non è svolta completamente e l'elaborato non è coerente a quanto richiesto presentando anche diversi errori.	**1**	
	La traccia non è svolta nella sua interezza; l'elaborato svolto è coerente con quanto richiesto ed è complessivamente sufficiente o più che sufficiente.	**1,5**	
	La traccia è svolta nella sua interezza, l'elaborato svolto è coerente con quanto richiesto, ma presenta qualche piccola imprecisione	**2-2,5**	
	La traccia è svolta interamente e l'elaborato risulta coerente con quanto richiesto ed è completamente corretto	**3**	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Capacità di argomentazione e utilizzo del linguaggio tecnico scarsi o assenti.	**1**	
	Capacità di argomentazione e utilizzo del linguaggio tecnico sufficienti.	**2**	
	Capacità di argomentazione esaustiva ed utilizzo corretto del linguaggio tecnico.	**2,5-3**	
		Totale	**……/20**

SECONDA PARTE

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Padroneggia le conoscenze in modo parziale e insufficiente.	**0**	
	Padroneggia le conoscenze in modo quasi sufficiente	**0,5**	
	Padroneggia le conoscenze in modo sufficiente	**1**	
	Padroneggia le conoscenze in modo adeguato e completo.	**1,5**	
Padronanza delle competenze specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione del caso proposto, alla metodologia scelta o effettuata ed al procedimento utilizzato per la loro risoluzione.	Padronanza delle competenze scarsa o insufficiente.	**0**	
	Padronanza delle competenze insufficiente.	**0,5**	
	Padronanza delle competenze quasi sufficiente. I problemi sono compresi e affrontati in modo quasi sempre corretto.	**0,7**	
	Padronanza delle competenze sufficiente. I problemi nonostante non approfonditi sono compresi e affrontati in modo corretto.	**1**	
	Ottima padronanza delle competenze nella risoluzione del problema posto nella prova	**1,5**	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	La traccia non è svolta completamente e l'elaborato non è coerente a quanto richiesto presentando anche diversi errori.	**0**	
	La traccia non è svolta nella sua interezza; l'elaborato svolto è coerente con quanto richiesto ed è complessivamente sufficiente o più che sufficiente.	**0,5**	
	La traccia è svolta nella sua interezza, l'elaborato svolto è coerente con quanto richiesto, ma presenta qualche piccola imprecisione	**1**	
	La traccia è svolta interamente e l'elaborato risulta coerente con quanto richiesto ed è completamente corretto	**1,5**	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Capacità di argomentazione e utilizzo del linguaggio tecnico scarsi o assenti.	**0,5**	
	Capacità di argomentazione e utilizzo del linguaggio tecnico sufficienti.	**1**	
	Capacità di argomentazione esaustiva ed utilizzo corretto del linguaggio tecnico.	**1,5**	
		Totale	**……/20**

PUNTEGGIO PRIMA PARTE + PUNTEGGIO SECONDA PARTE= ……

TOTALE ……/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				